

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 ottobre 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 98/2018 dell'11 ottobre 2018	<i>Pag.</i>	V
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Rossini Opera Festival (ROF) per l'esercizio 2017	»	IX

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2017:*

Bilancio consuntivo	»	27
Relazione del Sovrintendente	»	29
Relazione del Collegio sindacale	»	59

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL

(ROF)

2017

Relatore: Consigliere Italo Scotti

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: la dott.ssa Paola Fazio



Determinazione n. 98/2018



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 ottobre 2018;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.c.m. 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione "Rossini Opera Festival" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativo all'anno 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;





CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della Fondazione "Rossini Opera Festival" - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Italo Scotti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria 19 OTT. 2018

PER COPIA CONFORME



INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	5
3. SEDI, APPARATO ORGANIZZATIVO E PERSONALE	7
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
5. RISORSE FINANZIARIE.....	16
6. ORDINAMENTO CONTABILE.....	19
7. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	20
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	23

TABELLE

Tabella 1 - Organigramma.....	7
Tabella 2- Costo del personale a t.i. e a t.d.....	9
Tabella 3- Incarichi a supporto della gestione del ROF	10
Tabella 4- Incarichi di consulenza e collaborazione connessi con il Festival	11
Tabella 5- Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2017).	14
Tabella 6- Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2017).....	14
Tabella 7- Risorse finanziarie	18
Tabella 8- Conto economico.....	20
Tabella 9- Stato patrimoniale.....	21



PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio 2017 nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino alla data corrente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2016, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 89 del 26 settembre 2017, pubblicato in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVII legislatura - Doc. XV n. 568.

1. ORDINAMENTO

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore; nel 1993 è stata riconosciuta al ROF la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano. Nel 1994 da associazione il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato (atto costitutivo del 15 aprile).

Per la realizzazione delle proprie attività il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini e del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali (Mibac) dal quale riceve un contributo annuale.

E' membro dell'Associazione Europea dei festival.

Sono enti promotori della Fondazione il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Intesa Sanpaolo e una Fondazione privata. Di recente la Provincia di Pesaro e Urbino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro hanno comunicato la rinuncia a far parte del novero dei fondatori.

Il 27 dicembre 2017 è entrata in vigore la legge 22 novembre 2017 n. 175 recante "Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e deleghe al Governo per il riordino della materia". Il provvedimento, che consta di 7 articoli, si occupa della riforma complessiva del settore dello spettacolo attraverso una delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi prevedendo, altresì, la redazione di un testo unico normativo denominato "codice dello spettacolo".

Tra le principali novità della legge si segnalano, inoltre, l'incremento del Fondo unico per lo spettacolo (Fus) di 9,5 mln per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e di 22,5 mln a decorrere dal 2020; la previsione che, annualmente, almeno il 3 per cento del Fus sia destinato alla promozione di programmi di educazione nei settori dello spettacolo nelle scuole di ogni ordine e grado; l'istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo presso il Ministero dei beni e delle attività culturali, in sostituzione della Consulta dello spettacolo¹; la reintroduzione, a regime,

¹ Con d.m. n. 73 del 30 gennaio 2018 sono state disciplinate le modalità di funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e il regime di incompatibilità dei componenti.

del credito di imposta a favore delle imprese produttrici di fonogrammi e di videogrammi musicali, nonché delle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo, previsto per il triennio 2014-2016, con riferimento alle opere prime e seconde, dall'art. 7, co. 1-6, del d.l. n. 91 del 2013 convertito nella legge n. 112 del 2013, estendendolo anche alle opere terze.

Con la legge 4 dicembre 2017 n. 188, recante “Disposizioni per la celebrazione dei centocinquanta anni dalla morte di Gioachino Rossini” l’anno 2018 è stato dichiarato “anno rossiniano” da celebrare con eventi di promozione, diffusione e salvaguardia della conoscenza dell’artista finanziati con uno stanziamento di 680 mila euro per lo stesso anno e 20 mila per il 2019. Le attività sono coordinate dal Comitato promotore costituito con decreto del 1° febbraio 2018 del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

E', altresì, da segnalare che la Fondazione, su proposta del Comune di Pesaro², ha approvato nella seduta dell'Assemblea straordinaria del 21 febbraio 2018 la modifica degli articoli 8, 12 e 33 dello statuto. Si tratta, in particolare, della introduzione della possibilità di nominare un soggetto diverso dal Sindaco di Pesaro, di diritto Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, per lo svolgimento di tale funzione e dei relativi compiti; della precisazione che, in caso di cessazione della Fondazione, l'intero patrimonio sia trasferito al Comune di Pesaro con vincolo di donazione ad enti che svolgano attività simili e/o a fini di pubblica utilità, con obbligo del rispetto delle finalità statutarie e dei vincoli connessi al regime pubblico dei beni, fatta salva la diversa destinazione imposta dalle legge. È stata, inoltre, prevista l'introduzione della figura del Presidente Onorario della Fondazione (articolo 8-bis), da attribuirsi ad una eminente personalità del mondo culturale con la precisazione che detta carica è eventuale, a tempo indeterminato, onorifica, senza oneri istituzionali e senza diritto di voto ed alla stessa il Presidente della Fondazione può attribuire particolari compiti legati al ruolo.

Nel corso del 2017 l’Ente ha, inoltre, adottato i regolamenti per l'acquisizione di beni e servizi, con l’introduzione dell’albo dei fornitori, e per la disciplina degli incarichi, approvati con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 marzo, e per l’assunzione del personale

² Delibera del Consiglio comunale n. 145 del 19 dicembre 2017.

ausiliario e tecnico stagionale, approvato con deliberazione del Consiglio stesso del 19 dicembre.

Il ROF è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, destinatario delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa. Il ROF ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti, nel 2017, per euro 14.885.

2. ORGANI

Gli organi della Fondazione sono l'Assemblea degli enti fondatori, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente e il Collegio dei revisori. La durata degli organi è di quattro anni, rinnovabile.

L'Assemblea è formata dai rappresentanti degli enti promotori e da quanti (persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerienze nei riguardi del Festival. Il Presidente è di diritto il sindaco del comune di Pesaro, il quale è anche Presidente del Consiglio di amministrazione. In applicazione del nuovo art. 8-bis dello statuto, in data 19 aprile 2018 il sindaco ha nominato in sua vece il Presidente per la durata del mandato amministrativo e cioè fino al 7 giugno 2019.

L'attuale Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri compreso il Presidente, è stato nominato nel 2016.

L'incarico di Presidente e quello di componente del Consiglio di amministrazione sono svolti a titolo gratuito.

Il Sovrintendente è nominato dall'Assemblea e l'incarico, come detto, ha durata quadriennale rinnovabile (lo statuto non pone limiti al numero dei rinnovi). Nell'assolvimento dei compiti istituzionali egli è coadiuvato dal Direttore artistico, ove nominato. Entrambi partecipano alle sedute del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto. A fine 2017, l'Ente ha proceduto alla unificazione temporanea dei ruoli del Sovrintendente e del Direttore artistico. A seguito, infatti, delle osservazioni di questa Corte³ in ordine alla permanenza del carattere oneroso dell'incarico di Sovrintendente conferito a soggetto in quiescenza⁴, il medesimo, in carica dal 1980, ha rassegnato le dimissioni in data 7 settembre 2017 e nell'Assemblea straordinaria degli enti fondatori dell'8 settembre 2017 le funzioni sono state attribuite al Direttore artistico fino al 31 dicembre 2018 con un compenso annuale di euro 35.000⁵.

³ Sulla questione si vedano le determinazioni nn. 47 e 89 del 2017.

⁴ Sul punto cfr. art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modifiche ed integrazioni.

⁵ Ai sensi dell'art. 20 dello statuto il Direttore artistico è proposto dal Sovrintendente tra persone di competenza musicale ed esperienza organizzativa ed è nominato dal Consiglio di amministrazione. Il Direttore artistico è stato assunto per il triennio 2016-2018 con contratto di lavoro autonomo dell'8 gennaio 2016 ed un compenso annuo lordo di euro 65.000 esclusi gli oneri di legge. Nell'ambito della direzione artistica, il medesimo svolge, altresì, dal 7 marzo 2017 al 31 dicembre 2018 l'incarico di direttore dell'Accademia Rossiniana e dei corsi di alta formazione con un compenso annuale di euro 37.000 esclusi gli oneri di legge.

In merito a tale incarico, conferito senza esperire apposita procedura di bando pubblico per la necessità di garantire al più presto l'avvio della programmazione del festival 2018 coincidente con la celebrazione del 150esimo anniversario della morte di Gioachino Rossini, questa Corte raccomanda di avviare in tempi utili le procedure di selezione pubblica per la nomina del nuovo Sovrintendente, data l'imminente scadenza dell'attuale mandato.

Nel 2017 la spesa sostenuta per l'incarico di Sovrintendente è stata di euro 71.026 (euro 159.313 nel 2016).

Il Collegio dei revisori in carica è stato nominato dall'assemblea nel luglio 2016.

Al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori, a titolo di rimborso forfettario annuale, sono attribuiti rispettivamente euro 1.560 ed euro 1.040.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

L'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è stato nominato con determinazione del Presidente del 7 gennaio 2016.

Sono stati predisposti regolarmente i Piani triennali per la prevenzione della corruzione: l'ultimo è relativo al periodo 2016-2018. Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede standard redatte dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

Oneri di pubblicità e comunicazione

Il ROF ha adempiuto all'obbligo di comunicazione e trasmissione al Dipartimento del Tesoro dei dati relativi ai beni immobili e alle partecipazioni relativo all'anno 2015, in applicazione dell'art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191; si fa, comunque, presente che esso non ha immobili di proprietà né detiene partecipazioni societarie dirette e indirette.

La Fondazione pubblica le relazioni annuali della Corte dei conti sul sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La Fondazione aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e ss.mm. e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

3. SEDI, APPARATO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

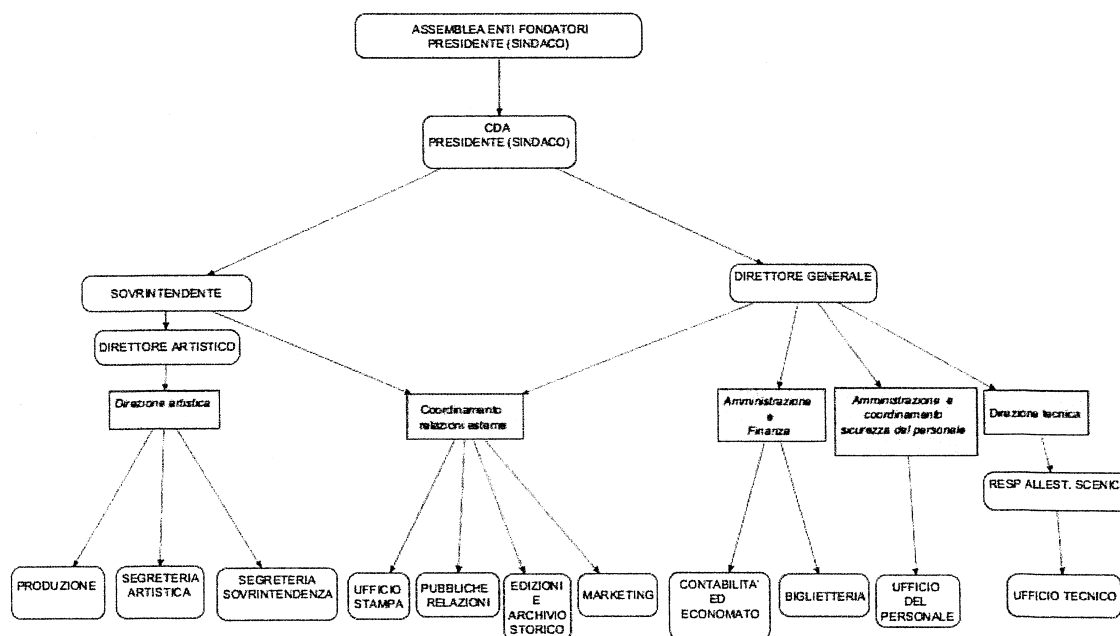
Sedi

La sede del ROF è di proprietà del Comune di Pesaro ed è concessa in uso gratuito mediante apposita convenzione. L'Ente usufruisce, inoltre, di due immobili in locazione adibiti a laboratori e magazzini situati in una località vicino la città; l'ammontare complessivo dei canoni corrisposti nel 2017 è di euro 100.130.

Per lo svolgimento delle proprie manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi tutte dislocate nella città di Pesaro, tra le quali il Teatro Rossini (convenzione con il Comune di Pesaro), l'Auditorium Pedrotti (convenzione con il Conservatorio "G. Rossini"), il Teatro Sperimentale (convenzione con il comune di Pesaro) e l'Adriatic Arena (convenzione con l'Aspes Spa). Di tali strutture il ROF si accolla solo i costi relativi alle spese di gestione.

Apparato Organizzativo

Tabella 1 - Organigramma



FONTE: ROF

Personale

L'attuale Direttore generale è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 2016 con contratto di lavoro annuale esteso per un'ulteriore annualità nella seduta del Consiglio di amministrazione del 17 ottobre 2017.

Nel 2017 il compenso annuo lordo è stato di euro 62.400, come nel 2016.

Il rapporto di lavoro del personale a tempo indeterminato è regolato fino al 2017 dal contratto dei Teatri gestiti dall'Ente teatrale italiano (ETI). Dal 2018 il ccnl di riferimento è quello delle Fondazioni lirico sinfoniche.

Al 31 dicembre 2017 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato sono 13 di cui 5 *part-time*. Vi è stato dunque l'aumento di una unità rispetto all'anno precedente (nel 2016 12 a tempo indeterminato di cui 4 *part-time*).

In ragione della particolare natura del festival, la cui programmazione è articolata con spettacoli che si susseguono con cadenza quotidiana lungo tutto il corso della manifestazione, la Fondazione impiega inoltre personale a tempo determinato il cui numero può variare di anno in anno a seconda delle esigenze di programmazione. Si tratta di personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.) il cui costo è imputato alla voce "personale" del conto economico.

Nel 2017 le unità a tempo determinato sono state 156 (142 nel 2016), di cui 19 assunte per la realizzazione della messa in scena dell'opera "L'inganno felice" nel Sultanato dell'Oman.

Nella tabella che segue viene riportato il costo sostenuto negli esercizi 2016-2017 per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nella Fondazione, escluso il compenso del Direttore generale.

Tabella 2- Costo del personale a t.i. e a t.d.

	2016	2017	Variaz. %
Personale a tempo indeterminato			
Salari e stipendi	420.876	473.502	12,5
Oneri previdenziali	89.658	97.357	8,6
Trattamento fine rapporto	34.208	38.165	11,6
Costo del personale a t.i.	544.741	609.024	11,8
Personale a tempo determinato			
Salari e stipendi	579.517	598.686	3,3
Oneri previdenziali	159.225	159.344	0,1
Trattamento fine rapporto	1.909	1.886	-1,2
Costo del personale a t.d.	740.651	759.916	2,6
Totale costo del personale	1.285.392	1.368.940	6,5

Fonte: conto economico ROF

Nel 2017 il costo per il personale a tempo indeterminato cresce, rispetto all'esercizio precedente, dell'11,8 per cento e si assesta ad euro 609.024 per l'assunzione dell'unità *part-time*, di cui si è già riferito, e per la remunerazione delle nuove attività attribuite a due dipendenti, svolte in precedenza dai due collaboratori occasionali non riconfermati nel 2017. Quanto, invece, al personale a tempo determinato il relativo costo aumenta del 2,6 per cento, a causa del maggior numero di assunzioni di personale tecnico resesi necessarie per la complessità dell'allestimento delle opere in cartellone e per la trasferta nel Sultanato di Oman.

Gli artisti sono scritturati secondo la valutazione affidata al Sovrintendente e al Direttore artistico sulla base del *budget* specificamente deliberato dal Consiglio di amministrazione e suddiviso per le singole produzioni. I relativi compensi sono determinati sulla base dei parametri indicati nella "Tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistiche-professionali" allegata al decreto ministeriale del 28 febbraio 2006.

Sempre per le finalità connesse con il festival nel 2017 sono state assunte 106 unità con contratto di lavoro autonomo e 37 collaboratori occasionali (nel 2016, 108 con contratto di lavoro autonomo e 39 collaboratori occasionali) il cui costo, inserito nella voce "servizi" del conto economico, è stato, rispettivamente, di euro 1.168.966 (euro 1.204.446 nel 2016) ed euro 279.824 (euro 366.996 nel 2016). Pertanto, l'importo complessivo del personale

assunto nel 2017 per il festival (a tempo determinato, di lavoro autonomo e occasionale) è stato di euro 2.208.706.

Incarichi e consulenze

L'apposito regolamento del 22 marzo già menzionato prevede tre tipologie di incarichi di collaborazione da affidare a soggetti esterni alla Fondazione: collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in relazione ad attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente e incarichi professionali intesi come prestazione d'opera intellettuale regolata dall'art. 2229 c.c..

L'Ente, in mancanza di professionalità interne, fa ricorso abitualmente a consulenze, riportate nella tabella che segue, nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità. Il costo complessivo nel 2017 è stato di euro 54.408 (euro 77.974 nel 2016) per un totale di 10 consulenze affidate (11 nel 2016).

Tabella 3- Incarichi a supporto della gestione del ROF

<i>Incarico</i>	Decorrenza	Scadenza	Compenso annuo lordo 2017
Commercialista	01/01/2017	31/12/2017	6.240
Consulente del lavoro	01/07/2002	29/06/2017	1.733
Consulente del lavoro	30/06/2017	29/06/2018	1.475
Medico del lavoro	27/05/2002	a revoca	600
Agibilità teatri	01/01/2017	31/12/2019	7.280
Sicurezza	01/01/2017	31/12/2019	12.800
Consulenza legale	01/01/2017	31/12/2017	7.280
Consulenza gare	01/01/2017	31/12/2017	5.000
Coordinamento	01/01/2017	31/12/2017	3.000
Progettazione grafica	01/01/2017	31/12/2017	9.000
		TOTALE	54.408

FONTE: ROF

Nel 2017 sono stati, inoltre, affidati incarichi connessi con le attività del festival il cui costo complessivo è stato di euro 213.508.

Tabella 4- Incarichi di consulenza e collaborazione connessi con il Festival

Incarico	Decorrenza	Scadenza	Compenso annuo lordo 2017
Responsabile allestimenti scenici	01/02/2016	31/12/2017)	92.800,00
Assistente del Sovrintendente	01/01/2016	31/12/2017	35.000,00
Pubbliche Relazioni*	30/01/2017	29/01/2018	30.000,00
Relazioni Istituzionali e <i>Marketing</i> **	30/01/2017	29/01/2018	33.485,44
Coordinamento Ufficio Produzione	01/07/2017	22/08/2017	14.000,00
Responsabile di sartoria	30/06/2017	14/08/2017	8.223,00
			Totale: 213.508,44

FONTE: ROF

(*) gestione delle relazioni con altri teatri e con associazioni locali.

(**) gestione delle relazioni con gli enti locali (Comune), promozione e ricerca di sponsorizzazioni, economiche e tecniche.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse nel 2017 dalla Fondazione si rinvia alla relazione del Presidente che accompagna il rendiconto. In questa sede si riportano alcune delle attività più importanti che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica delle composizioni del Maestro, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini. Le due istituzioni, con il supporto di Casa Ricordi, hanno inoltre dato vita al Comitato della Restituzione rossiniana.

Negli anni questa collaborazione ha portato a risultati di assoluto prestigio a livello internazionale, grazie anche all'impegno di eminenti musicologi. Si ricordino per tutti il recupero filologico e la riproposizione di uno dei massimi capolavori del compositore pesarese, *Il viaggio a Reims* del 1825, a lungo dimenticato e dato per perduto.

Il programma artistico annuale si attiene al piano di programmazione triennale predisposto dal Sovrintendente e approvato dal Consiglio di amministrazione ai fini dell'attribuzione del Fus e con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e le professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti). Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2018 è stato approvato il programma triennale 2018-2020. Negli ultimi anni il ROF ha ampliato la propria offerta, prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

Oltre alle rappresentazioni operistiche, il ROF prevede, poi, anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioachino Rossini e di altri grandi compositori italiani e stranieri.

Inoltre, durante il mese di agosto, periodo in cui si svolge il festival⁶, la Fondazione organizza con la collaborazione dell'Accademia Rossiniana ⁷ seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo.

Con l'intento di continuare a valorizzare ed utilizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri enti o istituzioni, anche nel 2017 il Rossini Opera Festival ha proseguito l'esperienza avviata nel 2011 con i suddetti orchestrali che ha portato alla formazione di una nuova "Orchestra Filarmonica G. Rossini". Detta formazione e l' "Orchestra Sinfonica G. Rossini", costituite entrambe in forma associativa autonoma, collaborano alla realizzazione dei programmi del Festival.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione del pubblico, anche nel 2017 la Fondazione ha proposto la vendita di biglietti organizzati secondo un cartellone modulare che consente di assistere a tutte le produzioni della stagione nell'arco di tre giorni.

Annualmente vengono, inoltre, organizzate, presso gli istituti italiani di cultura all'estero o altre istituzioni estere di prestigio, conferenze e recital con proiezioni delle opere del festival (nel 2017 a Buenos Aires, Dublino, Strasburgo).

Ad ottobre 2017 il Rof ha messo in scena, per la prima volta in Oman, una delle sue produzioni, aprendo, così, le celebrazioni per l'anno rossiniano che hanno portato il Festival in Albania, Hannover, Cipro, Oslo, Marsiglia, Sidney, Amsterdam, Malesia, Atene, Svizzera, Helsinki, Brasile, Hiroshima e Minsk.

Nel 2017 il 70 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è composto da stranieri (presenti 42 nazioni, in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi).

La tabella che segue delinea il quadro di insieme rappresentato dalle opere e dai concerti in programma, dal numero e dal costo delle rappresentazioni, dal numero degli spettatori, dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dall'incidenza di essi sul costo complessivo delle rappresentazioni negli esercizi 2007-2017.

⁶ Nel 2017 si è svolta la 38ª edizione del ROF dal 10 al 22 agosto, interamente dedicata al Maestro Alberto Zedda, uno dei fondatori del Rossini Opera Festival scomparso nel marzo 2017, con un programma articolato in quattro titoli d'opera rossiniana.

⁷ L'Accademia, diretta dal Sovrintendente della Rossini, ha organizzato dal 3 al 17 luglio 2017 il seminario annuale che ha visto la partecipazione di 20 allievi, selezionati da 307 cantanti provenienti da varie nazioni. La frequenza ai corsi di formazione dell'Accademia è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Tabella 5- Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2017).

Anno	Opere	Concerti	Numero rappresentazioni	Spettatori	Costo delle rappresentazioni*	Introiti vendita biglietti	Copertura percentuale
2007	4	7	23	16.120	2.989.982	1.042.833	34,9
2008	4	7	23	14.162	3.247.037	852.567	26,3
2009	4	7	21	13.965	2.512.156	798.182	31,8
2010	4	7	23	13.949	2.628.451	806.891	30,7
2011	4	7	21	13.425	2.660.337	770.644	29,0
2012	4	7	22	14.145	2.736.684	907.658	33,2
2013	4	7	22	16.375	3.348.879	1.123.141	33,5
2014	4	7	21	14.666	2.902.361	860.819	29,7
2015	4	8	22	15.168	2.931.985	902.203	30,8
2016	4	8	22	16.604	3.143.460	1.042.656	33,2
2017	4	7	21	15.176	2.722.790	952.717	35,0

Fonte: Fondazione ROF

* Il costo delle rappresentazioni corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico.

Nel 2017 il numero di spettatori cala, rispetto all'esercizio precedente, dell'8,6 per cento, e anche il valore di introiti da biglietteria diminuisce, di circa euro 90.000.

La percentuale di copertura del costo delle rappresentazioni mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti raggiunge nel 2017 il valore più elevato degli ultimi undici anni (35 per cento).

La tabella che segue mostra l'incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle risorse derivanti dalle attività proprie negli esercizi 2007-2017.

Tabella 6- Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2017).

Anno	Totale introiti attività proprie*	Di cui introiti vendita biglietti	Incidenza percentuale
2007	2.878.090	1.042.833	36,2
2008	2.793.004	852.567	30,5
2009	1.891.366	798.182	42,2
2010	1.592.774	806.891	50,9
2011	1.528.225	770.644	50,4
2012	1.461.355	907.658	62,1
2013	1.559.471	1.123.141	72,0
2014	1.117.662	860.819	77,0
2015	1.081.803	902.203	83,4
2016	1.397.021	1.042.656	74,6
2017	1.506.706	952.717	63,2

Fonte: Fondazione ROF

* Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituiti essenzialmente dai ricavi derivanti da coproduzioni e dalle convenzioni, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive.

Nell'ultimo decennio la Fondazione ha registrato un progressivo calo degli introiti derivanti dalla prestazione di attività proprie causato, come rilevato nelle precedenti relazioni, dagli effetti della crisi economica che ha colpito anche il settore della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato dal 2007 una diminuzione economica di oltre il 50 per cento delle risorse proprie per il decremento delle richieste di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali, e delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Nel 2017 l'Ente registra comunque un valore di entrate autoprodotte pari ad euro 1.506.706⁸ in aumento del 7,8 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.397.021).

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti presentano, invece, nel medesimo periodo un andamento discontinuo dovuto anche alla diversa capacità attrattiva del programma offerto annualmente. Dal momento, infatti, che il fine della Fondazione è quello della restituzione rossiniana integrale, non fa distinzione fra opere maggiori e minori del compositore. In particolare, nel 2017, tali introiti diminuiscono di circa euro 90.000 (da euro 1.042.656 ad euro 952.717), rappresentando il 63,2 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate in proprio.

⁸ Euro 964.004 vendita biglietti, euro 230.000 coproduzioni/*tournee*, euro 160.000 contributi privati e/o associazioni, euro 107.541 entrate pubblicitarie, euro 23.972 vendite programmi/CD/DVD/*merchandising*, euro 12.650 diritti e *royalties*, euro 8.540 altre entrate.

5. RISORSE FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto costituiscono proventi della Fondazione: i contributi ordinari (contributi del Ministero per i beni e le attività culturali, degli enti fondatori e aderenti); i contributi e i finanziamenti di altri enti pubblici e privati; i contributi straordinari; le erogazioni liberali; le entrate proprie (incassi, introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, vendita a noleggio di materiali, proventi di attività dei laboratori teatrali, diritti di edizione); i redditi derivanti dal patrimonio.

Lo Stato contribuisce attraverso:

- un contributo ordinario, erogato dal Ministero dei beni e delle attività culturali a valere sui fondi del cap. 3670 iscritti nello stato di previsione. In particolare, per l'anno 2017, è stato assegnato alla Fondazione un importo di euro 1.031.608;
- un contributo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (Fus), in quanto il ROF è compreso fra i festival musicali di particolare rilievo nazionale e internazionale. Per l'anno 2017 tale apporto è stato pari a euro 1.212.768 (1.134.139 nel 2016)⁹;

⁹ Il Fus è previsto dall'art.1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 per fornire sostegno agli enti, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori del cinema, musica, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale, sia in Italia sia all'estero. L'importo complessivo del Fus - allocato in diversi capitoli, sia di parte corrente sia di parte capitale, dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali - viene annualmente stabilito dalla legge di stabilità (e poi di bilancio) e successivamente ripartito, tra i diversi settori, con un decreto del Ministro per i beni culturali. I criteri per l'assegnazione dei contributi del Fus sono determinati con decreto ministeriale d'intesa con la Conferenza unificata.

A decorrere dal 2015, le modalità di contribuzione e di erogazione del Fondo sono state innovate con l'entrata in vigore del d.m. 1 luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.", il quale ha modificato i criteri di assegnazione per valorizzare la qualità dell'offerta, semplificando le procedure e incentivando la progettualità, la partecipazione giovanile e la multidisciplinarietà. In particolare, il decreto ministeriale prevede che il Mibac conceda contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo. La domanda per il contributo viene sottoposta alla valutazione della Commissione consultiva competente per materia. Successivamente il direttore generale della Direzione generale per lo spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e dal decreto ministeriale di ripartizione del Fondo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, (che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta da parte del Direttore medesimo, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato), stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande presentate per ogni settore, di cui all'articolo 3, comma 5, del richiamato d.m. del 2014, possono essere suddivise in un numero massimo di tre sotto insiemi e valutate attribuendo ai relativi progetti un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trenta, attribuiti dalle Commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri stabiliti per ogni settore;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti trenta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e formule di calcolo previsti per ogni settore;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e formule di calcolo previsti per ogni settore.

- un contributo “straordinario” disposto a decorrere dal 2013¹⁰, pari ad 1 mln.

Il contributo del Fus viene concesso al Rossini Opera Festival in quanto, come detto, esso rientra nella tipologia di festival *ex art. 25* del citato d.m. del 2014 e cioè di quelle manifestazioni di cui all'articolo 36 della legge 14 agosto 1967, n. 800, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscono alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità¹¹. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, di durata non superiore a sessanta giorni e realizzati in una medesima area. Il contributo è subordinato ai seguenti requisiti: a) sostegno di uno o più enti pubblici; b) direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito musica, rispetto ad altri festival sovvenzionati; c) disponibilità di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa; d) programmazione di almeno quindici recite o concerti, per un minimo di cinque spettacoli; e) prevalenza di esecutori di nazionalità italiana o di Paesi UE.

Lo stanziamento del Fus per il 2017 destinato al Rossini è stato il contributo più alto tra i festival di pari rilevanza.

¹⁰ Art. 2, co. 1, della legge 20 dicembre 2012 n. 238 (Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto pregio internazionale).

¹¹ Dall'esercizio 2018, è vigente il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”.

La tabella che segue riporta la tipologia delle entrate finanziarie negli esercizi 2016 e 2017.

Tabella 7- Risorse finanziarie

	2016	2017	Variaz. percentuale
Contributo Mibac l. n. 237/99	1.031.608	1.031.608	0,0
Contributo Mibac l. n. 238/12	1.000.000	1.000.000	0,0
Contributo regione Marche	300.000	300.000	0,0
Contributo Fondo Unico Spettacolo l. n. 163/85	1.134.139	1.212.768	6,9
Contributo enti fondatori (comune Pesaro ¹²)	500.000	112.180	-77,6
Contributi ordinari	3.965.747	3.656.556	-7,8
Contributi straordinari (regione Marche, Fondazione Cassa Risparmio di Pesaro)	141.127	4.608	-96,7
Totale contributi pubblici	4.106.874	3.661.164	-10,9
Erogazioni liberali l. n. 342/2000	8.780	0	-100
Entrate proprie	1.397.021	1.506.706	7,9
Altri ricavi (sopravvenienze e plusvalenze patrimoniali)	57.989	46.914	-19,1
Totale entrate	5.570.664	5.214.785	-6,4

Fonte: Fondazione ROF

Nel 2017 si registra, rispetto all'esercizio precedente, una variazione negativa del 6,4 per cento a causa della riduzione del contributo del comune di Pesaro e per la significativa contrazione dei contributi straordinari. Le entrate proprie segnano invece un sensibile incremento, pari al 7,9 per cento.

¹² Dal 2018 il contributo è aumentato ad euro 600.000.

6. ORDINAMENTO CONTABILE

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ. e alle disposizioni contenute nel proprio regolamento di contabilità adottato nel 2004 e successivamente aggiornato.

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) cui è allegata la relazione del collegio dei revisori.

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2017, redatto in applicazione della normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e del decreto del Mef del 27 marzo 2013, è stato approvato il 26 aprile 2018. Per completezza è opportuno evidenziare anche che il ROF dal 2010 redige un bilancio sociale nell'ambito del quale vengono analizzati gli effetti prodotti sulla realtà socio-economica dai flussi finanziari che scaturiscono dalle attività poste in essere.

7. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

La seguente tabella riporta le risultanze del conto economico negli esercizi 2016-2017.

Tabella 8- Conto economico

	2016	2017	Variazione percentuale	Variazione assoluta
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.397.021	1.384.255	-0,9	-12.766
<i>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</i>	4.297	0	-100,0	-4.297
<i>Altri ricavi e proventi:</i>	4.169.345	3.830.530	-8,1	-338.815
- contributi in conto esercizio	4.157.757	3.821.164	-8,1	-336.593
- altri	11.589	9.366	23,7	2.223
Totale valore della produzione (A)	5.570.664	5.214.785	-6,4	-355.878
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	292.613	288.379	-1,4	-4.234
<i>per servizi</i>	3.209.646	2.722.790	-15,2	-486.856
<i>per godimento beni di terzi</i>	480.365	674.797	40,5	194.432
<i>per il personale</i>	1.285.392	1.368.940	6,5	83.548
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	35.339	31.894	-9,7	-3.445
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	57.544	3.056	-94,7	-54.488
<i>Oneri diversi di gestione</i>	144.104	59.598	-58,6	-84.506
Totale costi della produzione (B)	5.505.003	5.149.454	-6,5	-355.549
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	65.661	65.331	-0,5	-330
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
<i>Altri proventi finanziari</i>	8.285	516	-93,8	-7.769
- proventi diversi dai precedenti	8.285	516	-93,8	-7.769
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-5.243	-2.400	54,2	2.843
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-67	33	149,3	100
Saldo proventi ed oneri finanziari (C)	2.975	-1.851	-162,2	-4.826
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	68.636	63.480	-7,5	-5.156
<i>Imposte dell'esercizio</i>	61.145	54.562	-10,8	-6.583
Avanzo d'esercizio	7.491	8.918	19,0	1.427

Fonte: bilancio ROF

La gestione dell'esercizio 2017 del ROF si è chiusa con un avanzo economico (euro 8.918) aumentato del 19 per cento, rispetto all'esercizio precedente (euro 7.491), derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo (euro 65.331, in calo dello 0,5 per cento), il saldo della gestione finanziaria che da positivo inverte il *trend* e diventa negativo (-1.851 euro) e le imposte dell'esercizio (euro 54.562, in calo di 6.583 euro).

Il valore della produzione registra un decremento di euro 355.878 e si assesta ad euro 5.214.785, di cui euro 3.821.164 costituiti dai contributi in conto esercizio. Anche i costi della produzione presentano un decremento quasi di pari importo (euro 355.549). Calano, in particolare, gli oneri sostenuti per i servizi (-15,2 per cento) che rappresentano la principale voce degli oneri sostenuti dal ROF, e i costi per gli oneri diversi di gestione (-58,6 per cento) i quali nel 2016

comprendevano la restituzione al Mibac di una quota del Fus 2015 pari ad euro 55.060. Quanto, invece, alla voce "Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" l'importo nel 2017 quasi si azzerava (da euro 57.544 ad euro 3.056) a causa della svalutazione (sulla base di una ipotetica vendita futura) dei cd e dvd prodotti.

Il saldo della gestione finanziaria nel 2017 presenta un valore negativo a causa del venir meno degli interessi attivi derivanti da rimborso di imposte (Ires su Irap), registrati nel 2016, i quali scendono da euro 8.285 ad euro 516.

Il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro del ROF, dimostra, oltre alla capacità di spesa, anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione.

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival negli esercizi 2016-2017.

Tabella 9- Stato patrimoniale

	2016	2017	Variazione percentuale	Variazione assoluta
ATTIVO				
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	908	1.623	78,7	715
Immobilizzazioni materiali	83.617	60.292	-27,9	-23.325
Immobilizzazioni finanziarie	2.203	4.145	88,2	1.942
Totale immobilizzazioni	86.728	66.060	-23,8	-20.668
C) Attivo Circolante				
I. Rimanenze	35.925	32.869	-8,5	-3.056
II. Crediti	1.600.553	824.006	-48,5	-776.547
IV. disponibilità liquide	453.796	1.001.223	120,6	547.427
Totale attivo circolante	2.090.274	1.858.098	-11,1	-232.176
D) Ratei e risconti	9.988	1.098	-89,0	-8.890
TOTALE ATTIVO	2.186.990	1.925.256	-12,0	-261.734
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	77.469	77.469	0,0	0
Altre riserve	-1	0	-100,0	1
Avanzi portati a nuovo	474.765	482.255	1,6	7.490
Avanzo/ disavanzo esercizio	7.491	8.918	19,0	1.427
Totale patrimonio netto	559.724	568.642	1,6	8.918
C) Fondi per rischi ed oneri	30.800	10.560	-65,7	-20.240
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.191	243.320	0,1	129
E) Debiti	1.353.175	1.102.734	-18,5	-250.441
D) Ratei e risconti	100	0	-100,0	-100
TOTALE PASSIVO	1.627.266	1.356.614	-16,6	-270.652
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.186.990	1.925.256	-12,0	-261.734

Fonte: bilancio ROF

Nel 2017 il patrimonio netto presenta, rispetto all'anno precedente, un incremento corrispondente al risultato economico di esercizio e si assesta ad euro 568.642. Esso è costituito

per la quasi totalità dagli avanzi portati a nuovo (euro 482.255) e per la parte restante dal capitale sociale versato (euro 77.469).

Le attività, rappresentate, quasi totalmente, dall'attivo circolante, registrano una flessione del 12 per cento (da euro 2.186.990 ad euro 1.925.256) dovuta soprattutto ai minori crediti (da euro 1.600.553 ad euro 824.006). Trattasi di crediti maturati soprattutto nei confronti dello Stato, della regione Marche e del Fus dei quali, pur preso atto della netta diminuzione, è opportuno verificare costantemente la sussistenza.

Crescono, invece, del 120,6 per cento le disponibilità liquide (da euro 453.796 ad euro 1.001.223).

Le passività presentano un decremento del 16,6 per cento (da euro 1.627.266 ad euro 1.356.614) grazie essenzialmente alla contrazione dei debiti che rappresentano la principale voce del passivo (da euro 1.353.175 ad euro 1.102.734). Si segnalano, in particolare, i debiti verso la regione Marche (euro 170.000), verso i fornitori (euro 98.416), quelli di natura tributaria (euro 132.581) e i residui di fatture da ricevere per un ammontare di euro 256.733 (si riferiscono principalmente a diritti d'autore, di immagine e di replica).

Sull'accumulo dei residui, la Fondazione ha fatto presente che il Collegio dei revisori svolge trimestralmente il monitoraggio e la verifica della presenza delle condizioni che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il ROF è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1994, da associazione, il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Il ROF opera come organismo senza fini di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali (Mibac), dal quale riceve un contributo annuale.

Il 2018 è l'anno in cui ricorrono i centocinquanta anni dalla morte di Gioachino Rossini ed è stato dichiarato "anno rossiniano" dalla legge 4 dicembre 2017, n. 188 che ha disposto finanziamenti straordinari per attuare interventi di promozione, diffusione e salvaguardia della conoscenza dell'artista (680.000 euro per il 2018 e 20.000 euro per il 2019).

A febbraio 2018 il ROF ha proceduto alla modifica degli articoli 8, 12 e 33 dello statuto. In particolare, è stata introdotta la possibilità di nominare un soggetto diverso del Sindaco di Pesaro, di diritto Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, per lo svolgimento di tale funzione e dei relativi compiti; viene contemplata per la prima volta la figura del Presidente Onorario della Fondazione da attribuirsi ad una eminente personalità del mondo culturale con la precisazione che detta carica è eventuale, a tempo indeterminato, onorifica, senza oneri istituzionali e senza diritto di voto ed alla stessa il Presidente della Fondazione può attribuire particolari compiti legati al ruolo.

Nel corso del 2017 la Fondazione ha adottato i regolamenti per l'acquisizione di beni e servizi, per la disciplina degli incarichi e per l'assunzione del personale ausiliario e tecnico stagionale. L'attuale Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori sono stati nominati nell'assemblea dei soci del luglio 2016. In data 19 aprile 2018, il Sindaco di Pesaro, di diritto Presidente del Consiglio di amministrazione, ha nominato, in sua vece, un nuovo Presidente per la durata del mandato amministrativo e cioè fino al 7 giugno 2019.

Nelle precedenti relazioni questa Corte si era espressa negativamente in ordine alla permanenza del carattere oneroso dell'incarico di Sovrintendente conferito ad un soggetto in quiescenza (art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni). In data 7 settembre 2017 egli ha rassegnato le sue dimissioni. In conseguenza di ciò l'Ente ha provvisoriamente attribuito

le funzioni di Sovrintendente al Direttore artistico fino al 31 dicembre 2018 con un compenso annuale di euro 35.000, realizzando così l'unificazione temporanea dei ruoli (Assemblea straordinaria degli enti fondatori dell'8 settembre 2017). In merito a tale incarico, conferito senza esperire apposita procedura di bando pubblico per la necessità di garantire l'avvio della programmazione del Festival 2018 coincidente con la celebrazione del 150esimo anniversario della morte di Gioachino Rossini, questa Corte raccomanda di avviare in tempi utili le procedure di selezione pubblica per la nomina del nuovo Sovrintendente.

Al 31 dicembre 2017 il personale a tempo indeterminato in servizio presso la Fondazione è di 13 unità (escluso il Direttore generale), di cui quattro con contratto a tempo parziale (12 unità nel 2016, di cui tre *part time*). Il relativo costo ammonta ad euro 609.024 (euro 544.741 nel 2016).

Per il Festival sono state assunte 159 unità a tempo determinato (142 nel 2016), 106 unità con contratto di lavoro autonomo (108 nel 2016) e 37 collaboratori occasionali (39 nel 2016) il cui costo complessivo è stato di euro 2.208.706.

Sotto il profilo dell'attività istituzionale e dell'offerta musicale, il Festival 2017 registra 15.176 spettatori con un valore degli introiti da biglietteria di euro 952.717. Mediamente il 70 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dalla Fondazione è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi). E' da auspicare che, grazie al meritorio lavoro filologico di riscoperta e rilancio delle opere di Gioachino Rossini, alcune delle quali dimenticate o poco conosciute e rappresentate, esse siano sempre meglio inserite nel sistema operistico nazionale e internazionale, anche facendo affidamento sull'elevato livello qualitativo delle messe in scena del Festival rossiniano.

Nel 2017 le risorse finanziarie della Fondazione, costituite prevalentemente dai contributi ordinari (Mibac, enti fondatori e aderenti), registrano, rispetto all'esercizio precedente, una variazione negativa del 7,8 per cento (da euro 5.570.664 ad euro 5.214.785) a causa della riduzione del contributo del comune di Pesaro da euro 500.000 ad euro 112.180 e per la significativa contrazione dei contributi straordinari. Lo stanziamento del Fus per il 2017 destinato al Rossini pari ad euro 1.212.768 è stato il contributo più alto tra i festival. I ricavi derivanti dalle attività proprie segnano un sensibile aumento ad euro 1.506.706 (euro 1.397.021 nel 2016).

Quanto alle principali risultanze economico-patrimoniali si rileva che nel 2017 la gestione economica presenta un avanzo pari ad euro 8.918, in aumento rispetto all'esercizio precedente

(euro 7.491 nel 2016). Esso deriva dalla somma algebrica tra il risultato operativo (euro 65.331, in calo dello 0,5 per cento), il saldo negativo della gestione finanziaria (-1.851 euro, positivo nel 2016) e le imposte dell'esercizio (euro 56.562, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente). Il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro del ROF, dimostra, oltre alla capacità di spesa, anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione.

Il patrimonio netto si è attestato ad euro 568.642 (euro 559.724 nel 2016).

In relazione all'accumulo dei residui (attivi per euro 824.006 e passivi per euro 1.102.734), la Fondazione ha fatto presente che il Collegio dei revisori ne svolge un monitoraggio trimestrale. Pur prendendo atto delle azioni poste in essere, questa Corte non può non invitare il ROF a continuare nell'opera di verifica della presenza delle condizioni che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

Woffe

PAGINA BIANCA



**ROSSINI OPERA FESTIVAL
FONDAZIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

INDICE

- **RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVIII EDIZIONE**

- **BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA**

- **RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2017**

- **DETTAGLI ANALITICI**

**RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVIII EDIZIONE**

La XXXVIII edizione del Rossini Opera Festival, interamente dedicata ad Alberto Zedda, si è svolta a Pesaro dal 10 al 22 agosto 2017, con un considerevole successo di critica e di pubblico.

I dati del botteghino attestano la fedeltà di un pubblico che ha ribadito la sua forte internazionalità. La percentuale di spettatori stranieri si è attestata attorno al 70%, certificando l'interesse e la popolarità del Festival: ai primi posti Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, USA, Austria, Belgio, Svizzera, Spagna e Olanda. Ben 42 nazioni presenti con nuovi ingressi quali Georgia e Nuova Caledonia.

Hanno realizzato servizi sul ROF testate provenienti (Italia a parte) da 22 paesi del mondo: Argentina, Austria, Belgio, Città del Vaticano, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Kuwait, Lussemburgo, Messico, Repubblica Ceca, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan.

Rai Radio3 ha diffuso in diretta le prime delle tre opere principali della manifestazione (*Le siège de Corinthe* anche in circuito Euroradio). Le tre opere sono state inoltre ascoltate in tutto il mondo in diretta online sul sito di Rai Radio3.

La prima de *Il viaggio a Reims* del 14 agosto è stata trasmessa in diretta streaming sul sito web, sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Rossini Opera Festival.

L'edizione 2017 del Festival ha visto l'ingresso sulla scena della manifestazione pesarese dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, uno dei più importanti complessi italiani di livello internazionale. Il trentennale rapporto con l'Orchestra del Comunale di Bologna (sempre eccellente sul piano artistico) è stato interrotto per esclusive ragioni gestionali ed economiche riguardanti l'amministrazione del Teatro bolognese. La nuova collaborazione con la RAI – che ha lontani precedenti pesaresi negli anni 1988-1992 – è nata su basi solide e chiare, e il fatto che si è proposta da subito come pluriennale è la testimonianza del significato strategico che entrambe le istituzioni attribuiscono alla loro intesa. Superfluo aggiungere che per un Festival dedicato a un Autore in cui si riconosce l'immagine stessa della Nazione, il rapporto con l'Ente radiotelevisivo di Stato ha un'importanza fondamentale. Per quanto riguarda l'aspetto artistico, rilevante è la presenza, accanto a bacchette illustri o in grande ascesa come quelle di Roberto Abbado, Daniele Rustioni e Francesco Lanzillotta, di un ventaglio di proposte registiche di eccezionale peso, rispondenti ai nomi de La Fura dels Baus, Pier Luigi Pizzi e Mario Martone.

Tuttavia, ciò non ha impedito al Festival di valorizzare contemporaneamente le istanze musicali emergenti nel territorio locale e regionale. Difatti due altre orchestre di origine locale sono state presenti nel programma 2017: l'Orchestra Sinfonica G. Rossini e la Filarmonica Gioachino Rossini, testimonianza della vitalità musicale della città. Ad esse si sono aggiunti il Coro del Teatro della Fortuna di Fano e il Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno.

Nell'ambito dell'attenzione al mondo giovanile, oltre all'apertura ai nuovi talenti realizzata con l'*Accademia Rossiniana*, il Festival ha curato anche nel 2017 il progetto di formazione *Crescendo per Rossini*, volto alla promozione della lirica, rossiniana in particolare, nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e nell'Università di Urbino.

Il programmato progetto *Scuola per i mestieri del Palcoscenico: corso per macchinista costruttore*, finanziato con fondi europei FSE e FESR, è stato rinviato al 2018 per il ritardo nell'approvazione della Convenzione ITI tra i Comuni di Pesaro e Fano e la Regione Marche.



Nella seconda metà di ottobre il Rossini Opera Festival è sbarcato per la prima volta alla Royal Opera House di Muscat, in Oman, con una delle sue produzioni più celebrate: *L'occasione fa il ladro*, messa in scena per la prima volta al ROF il 16 agosto del 1987 all'Auditorium Pedrotti da Jean Pierre Ponnelle nell'edizione critica a cura di Giovanni Carli Ballola, Patricia B. Brauner e Philip Gossett.

La tournée (due recite in programma il 27 e 28 ottobre) è stata il primo evento internazionale del fitto calendario di iniziative per le celebrazioni del 150esimo anniversario della morte di Gioachino Rossini, realizzate in collaborazione con Comune di Pesaro, Fondazione Rossini, Conservatorio G. Rossini, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituti Italiani di Cultura ed Enit – Agenzia Nazionale del Turismo.

Christopher Franklin ha diretto la Filarmonica Gioachino Rossini. Nel cast figuravano rossiniani di alto rango abituali ospiti a Pesaro quali Olga Peretyatko (Berenice), Maxim Mironov (Conte Alberto), Alessandro Luciano (Don Eusebio), Alfonso Antoniozzi (Martino), Mattia Olivieri (Don Parmenione) e Cecilia Molinari (Ernestina).

Progetto artistico consuntivo 2017

Il programma 2017 si è articolato in quattro titoli d'opera rossiniani, così suddivisi:

- una nuova produzione (*Le siège de Corinthe*)
- un ri-allestimento (*La pietra del paragone*)
- una ripresa (*Torvaldo e Dorliska*)
- la tradizionale riproposta del *Viaggio a Reims* nell'ambito del *Festival giovane*

Il cartellone è stato completato da vari concerti, dall'attività dell'*Accademia Rossiniana* e da varie iniziative collaterali.

Le siège de Corinthe di G. Rossini – 4 recite all'Adriatic Arena: 10, 13, 16, 19 agosto 2017

È stata rappresentata a Pesaro in prima esecuzione mondiale nel ricostruito testo originale, secondo l'edizione critica della Fondazione Rossini curata da Damien Colas.

Regia, scene e costumi sono stati affidati al celebre gruppo catalano della Fura dels Baus, diretto da Carlus Padrissa. Hanno proposto uno spettacolo visionario, astratto e atemporale, avente a fondamento la guerra dell'acqua, bene planetario per il possesso del quale si combatteranno le guerre del futuro. Le mura di Corinto erano infatti costituite da migliaia di contenitori d'acqua. I due eserciti avevano identici costumi: tute multicolori senza alcun riferimento reale, con una dominante rossa che ha distinto i turchi dai greci. I movimenti sapienti delle masse, la presenza di icone conturbanti e l'uso straordinario delle luci hanno contribuito a creare un'atmosfera di estrema spettacolarità che ha coinvolto il pubblico in un grande successo.

Di particolare rilevanza è stata la presenza sul podio di Roberto Abbado alla guida dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e del Coro del Teatro Ventidio Basso.

Seguendo la linea di accostare talenti internazionali - per la prima volta al Festival - ai nostri ex allievi dell'Accademia Rossiniana, il cast si è composto di importanti presenze come Nino Machaidze, Luca Pisaroni, Sergey Romanovsky e Carlo Cigni, ai quali si sono aggiunti i giovani talenti Cecilia Molinari, John Irvin, Xavier Anduaga e Iurii Samoilov.

Lo spettacolo ha destato un grande interesse in pubblico e critica. Henning Klüver sulla Neue Zürcher Zeitung: "*L'orchestra e i cantanti fanno di quest'opera un trionfo. Roberto Abbado, a causa di un infortunio ad un braccio, può usare la sola mano sinistra, ma dirige l'Orchestra Sinfonica della RAI, ora scritturata come orchestra principale del Festival, con molta espressività attraverso l'accattivante mondo sonoro di questa opera di Rossini, troppo poco eseguita*". Laura Servidei, su Bachtrack: "*La produzione di La Fura del Baus spoglia il conflitto fino al suo nucleo nudo: una lotta per la sopravvivenza. L'impatto visivo è stato*



impressionante e l'estetica peculiare trasmessa dal regista Carlus Padrissa e dai costumi di Lita Cabellut è stata interessante e piacevole". James Imam sul Financial Times: "I cantanti hanno spesso cantato vicino al pubblico da una piattaforma che attraversava la buca d'orchestra, dove il basso-baritono Luca Pisaroni ruggiva minacciosamente come Sultano Mahomet, il tenore Sergei Romanovsky come Néoclès abbinava un tono caldo a tintinnanti note alte e il tenore John Irvin sicuro come Cleomene. La giovane Cecilia Molinari ha presentato un canto brillante come Ismene, ma il soprano Nino Machaidze come Pamyra è entusiasmato soprattutto per la sua naturale coloratura pirotecnica".

La pietra del paragone di G. Rossini - 4 recite all'Adriatic Arena: 11, 14, 17, 20 agosto 2017
Questo melodramma giocoso in due atti, commedia borghese con risvolti di satira sociale, costituisce la prima grande affermazione di Rossini nel campo dell'opera comica.

L'opera è stata rappresentata nell'edizione critica della Fondazione Rossini rivista e aggiornata al 2017. Il titolo, che mancava al Festival da 15 anni, è stato riproposto in una edizione scenicamente rielaborata, assieme ai costumi dallo stesso regista: Pier Luigi Pizzi, presenza storica della manifestazione fin dalle origini. La sua famosa regia è stata adeguata, con un cast completamente rinnovato, ai nuovi spazi dell'Adriatic Arena.

Ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e il Coro del Teatro Ventidio Basso una bacchetta prestigiosa come Daniele Rustioni. Quanto al cast, il difficile ruolo di protagonista femminile è stato ricoperto da Aya Wakizono, recente frutto dell'Accademia Rossiniana. Per il resto, accanto a nomi internazionali come Maxim Mironov, Paolo Bordogna, Davide Luciano si sono esibiti freschi talenti come Gianluca Margheri, Aurora Faggioli, Marina Monzò e William Corrà.

Lo spettacolo è stato applauditissimo ed ha riscosso eccellenti critiche. Michael Milenski su OperaToday: *"Fin dall'inizio Pier Luigi Pizzi non dà tregua allo spettatore, scoprendo nuovi modi per animare ogni angolo del suo set, tra cui una piscina sul patio del suo ranch a due piani stile Malibu (molto California). Il conte, che ruba la scena agli altri personaggi, incarna il culto del corpo, e se la gioca alla grande, illustrando il narcisismo del ruolo con una fioritura assolutamente splendida".* Fabio Vittorini sul Manifesto: *"Pizzi riempie una cornice architettonica minimalista stile Fire Island con coloratissimi costumi anni Settanta e corpi maschili seminudi a bordo piscina, attingendo a man bassa a un immaginario queer/camp che irretisce il pubblico, nonostante o forse proprio per la facilità e la maniera di certe trovate".* Elvio Giudici sul Quotidiano Nazionale: *"Il clima da commedia alla Noël Coward immersa in un ambiente razionalistico alla Mies van der Rohe, dopo quindici anni non è invecchiato di età, anzi ha guadagnato in vivacità e humour sensualeggiante: complici anche i fisici scolpiti di tutti i protagonisti".*

Torvaldo e Dorliska di G. Rossini - 4 Recite al Teatro Rossini: 12, 15, 18, 21 agosto 2017

È stato lo stesso regista Mario Martone a riprendere il suo fortunatissimo spettacolo del 2006, con un cast interamente rinnovato.

L'opera include una collana straordinaria di pagine musicali fra le più importanti di un Rossini colto negli anni fertili della sua traiettoria compositiva. Anche in quest'opera la dicotomia fra il valore del dettato letterario e quello musicale non impedisce a Rossini di creare un melodramma fascinoso dove la musica disegna un suo proprio percorso drammatico, autonomo rispetto alle vicende descritte dal libretto e dotato della forza narrativa sufficiente a suggerire all'ascoltatore una storia che assume un significato più profondo. Regia di Mario Martone, scene di Sergio Tramonti e costumi di Ursula Patzak.

Ha diretto brillantemente l'Orchestra Sinfonica G. Rossini e il coro M. Agostini del Teatro della Fortuna il giovane emergente Francesco Lanzillotta.



Come di consueto, la compagnia di canto è stata formata da nomi affermati come Nicola Alaimo, Dmitry Korchak e Carlo Lepore accanto a nuove proposte come Raffaella Lupinacci e Filippo Fontana. Il ruolo di protagonista è stato affidato a Salome Jicia, anche lei recente frutto della nostra Accademia.

Lo spettacolo ha riscosso ancora più consensi che nel 2006. Elisabeth Schneider su ResMusica: “*Martone sposta i suoi personaggi su tutto lo spazio teatrale, con il coro che entra sul palco, attraversando la platea, il che dà allo spettacolo una stupenda vivacità, senza alcun cambio scena. I cantanti esprimono la complessità dei personaggi e recitano in accordo con il testo, il che rende la storia più viva, quasi plausibile*”. Antoine Brunetto su ForumOpéra: “*Questo Torvaldo e Dorliska è senza dubbio lo spettacolo più emozionante del ROF 2017, con direzione, regia e canto, che consentono alla meccanica precisione di Rossini di operare a piena velocità: un successo che supera quello riscosso dalla compagnia di canto riunita a Pesaro nel 2006 durante la creazione della produzione di Mario Martone*”. Alessandra Massi, per l'ANSA: “*Ottima la compagnia di canto a partire dall'imponente baritono Nicola Alaimo, un duca dalla voce tenebrosa, ma anche perfettamente a suo agio nelle fioriture vocali richieste dal ruolo. Al suo fianco il soprano georgiano in ascesa Salome Jicia (Dorliska), una vocalità importante che sta maturando rapidamente, l'ottimo tenore Dmitry Korchak (Torvaldo) e Carlo Lepore (Giorgio), eroicamente in scena malgrado un infortunio a un braccio., Raffaella Lupinacci, Filippo Fontana*”.

Il viaggio a Reims di G. Rossini (nell'ambito del Festival Giovane) - 2 Recite al Teatro Rossini: 14 e 16 agosto 2017.

Non è mancato il tradizionale *Viaggio a Reims*, ancora presentato nella fortunata produzione di Emilio Sagi, a coronamento del corso di perfezionamento dell'Accademia Rossiniana, divenuto ormai un certame di giovani talenti dal quale attingono largamente lo stesso Festival e molte istituzioni d'ogni paese che programmano opere di Rossini. Sul podio il giovane direttore Michele Spotti, alla guida della Filarmonica Gioachino Rossini.

Le due rappresentazioni hanno richiamato come di consueto i direttori artistici dei principali teatri e i critici dei media internazionali alla caccia di nuovi talenti rossiniani.

La prima del 13 agosto è stata trasmessa in diretta streaming sul sito web e sui canali Facebook e YouTube del Rossini Opera Festival.

Hanno affiancato il programma lirico 2017 i seguenti concerti:

- concerto conclusivo dell'*Accademia Rossiniana* il 17 luglio al Teatro Sperimentale. Interpreti sono stati i migliori allievi dell'Accademia accompagnati al pianoforte da Rubén Sanchez-Vieco. Sono stati eseguiti brani tratti dal repertorio rossiniano.
- due recital di *Belcanto*, affidati a Luca Pisaroni (15 agosto) e Margarita Gritskova (21 agosto) accompagnati al pianoforte rispettivamente da Giulio Zappa e Ivan Demidov.
- due concerti lirico-sinfonici, entrambi affidati alla Filarmonica Gioachino Rossini. Il primo (17 agosto), intitolato *Tenors*, ha visto la partecipazione di John Irvin, Sergey Romanovsky, Michael Spyles, con la direzione d'orchestra di David Parry; il secondo (19 agosto) ha avuto come applaudito interprete Ildar Abdrazakov, con Ivan Lòpez Reynoso sul podio.
- un concerto (18 agosto) *L'organo suona Rossini* per il filone *Rossinimania*, è stato dedicato a trascrizioni inedite di musiche rossiniane. Organisti: Giuliana Maccaroni e Martino Pòrcile.
- un concerto conclusivo (22 agosto) con l'esecuzione del *Preludio religioso* della *Petite Messe Solennelle* e dello *Stabat Mater* di G. Rossini, che ha visto la partecipazione di



Salome Jicia, Enkelejda Shkosa, Dmitry Korchak, Erwin Schrott. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e il Coro del Teatro Ventidio Basso sono stati diretti da Daniele Rustioni. Come tradizione il concerto è stato videotrasmesso in diretta nella piazza principale di Pesaro.

Altri progetti realizzati nell'ambito del Festival 2017

Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

È un corso di formazione sui problemi dell'interpretazione rossiniana che dal 1989 ad oggi si è tenuto ogni anno a Pesaro, sotto la direzione del M.o Alberto Zedda. Non si tratta di una scuola di canto, ma di un luogo dove si apprendono la mentalità, la cultura e lo stile del belcanto. L'Accademia è nata con l'intento di formare un artista lirico più moderno, disposto a mettere sullo stesso piano sia le esigenze vocali che quelle musicologiche e visive dello spettacolo.

Dopo la recente scomparsa del M.o Zedda, la direzione dell'Accademia è stata assunta dal Sovrintendente del Festival, il M.o Ernesto Palacio.

L'Accademia Rossiniana 2017 che si è svolta dal 3 al 17 luglio, ha visto la partecipazione di 20 allievi effettivi, selezionati tra 307 cantanti provenienti da varie nazioni e da 54 uditori.

Accanto alle lezioni di interpretazione vocale tenute dal M.o Ernesto Palacio con il coordinamento musicale di Rubèn Sánchez-Vieco, il programma comprendeva interventi di Gianfranco Mariotti, Pier Luigi Pizzi, Marco Mencoboni, Daniele Carnini, Federico Agostinelli, Franco Fussi, Frank Musarra e incontri con gli artisti impegnati nelle opere previste nel cartellone 2017. Il tenore Juan Diego Flórez ha tenuto una master-class il 14 luglio. Nell'ambito delle attività svolte, in collaborazione con il Comune di Pesaro, alcuni degli allievi sono stati protagonisti del nuovo ciclo dei *Concerti dal balcone* di Casa Rossini. L'iniziativa, che ha assunto negli anni grande seguito e prestigio, è stata trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival.

Crescendo per Rossini

Il Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini e con il patrocinio della Provincia di Pesaro-Urbino e del Comune di Pesaro, ha curato un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Pesaro-Urbino. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Rossini Opera Festival, del Conservatorio di Musica G. Rossini e della Fondazione Rossini.

Il progetto 2017, che si è incentrato sullo studio de *La pietra del paragone*, ha coinvolto 43 classi di 12 istituti scolastici di Pesaro, Urbino, Fano e Fermignano, per un totale di 990 alunni. La crescente diffusione del progetto nell'entroterra pesarese assume particolare significato al fine dello sviluppo dell'offerta in aree svantaggiate del territorio.

L'attività si è articolata in lezioni propedeutiche ed incontri con lo staff del Rossini Opera Festival, laboratori al Teatro Rossini e visite alla biblioteca della Fondazione Rossini che hanno consentito agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi dell'opera lirica: testo, musica, azione scenica, immagini. Studenti e docenti hanno potuto inoltre frequentare come uditori alcune lezioni dell'Accademia Rossiniana.

Al termine del percorso didattico svolto durante l'anno, gli studenti hanno assistito alla prova antegenerale dell'opera trattata e visitando la sala trucco e costumi e i camerini degli artisti.

Il progetto *Crescendo per Rossini* nel 2017 è stato esteso agli studenti e ai docenti dell'Università di Urbino attraverso quattro incontri pubblici tenuti in Urbino nella sede



dell'Università, da marzo ad aprile 2017. I relatori sono stati: Roberto Danese, docente di Filologia Classica all'ateneo urbinato; Gianfranco Mariotti, all'epoca Sovrintendente del ROF; Ernesto Palacio, Direttore Artistico del ROF; Ilaria Narici, Direttore dell'edizione critica della Fondazione Rossini.

Il viaggio a Reims

Dopo il successo delle scorse edizioni è tornato nei giorni 12 e 14 agosto 2017 *Il viaggio a Reims*, singolare laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni concepito per iniziare in modo divertente e leggero i giovani futuri spettatori ai misteri e ai sortilegi del palcoscenico. Il gioco con cui i bambini sono stati chiamati a misurarsi si è ispirato fantasiosamente al *Viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e ha toccato tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si sono limitati a costruire, giocando, il loro "viaggio" parallelo, ma in determinati momenti dell'attività hanno assistito in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera (prova generale e prima) e partecipato al corteo finale in teatro. La realizzazione del progetto è stata affidata a una sperimentata équipe di educatori che hanno curato sia la parte ludico-formativa sia quella di specifica pertinenza musicale.

Biglietto giovane

È stato previsto per le opere *Le siège de Corinthe* e *La pietra del paragone* l'accesso a prezzo agevolato per i giovani al di sotto dei 26 anni e per i ragazzi al di sotto dei 14: rispettivamente 30 euro e 1 euro.

Il Festival inoltre aderisce, in qualità di esercente, all'iniziativa promossa da MIUR e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede un bonus di 500 euro a favore dei docenti e dei diciottenni da spendere in beni culturali e di formazione attraverso apposita applicazione web.

Conferenze/ incontri

Anche per l'edizione 2017, in collaborazione con la Fondazione Rossini, durante la manifestazione personalità della musicologia e della cultura hanno partecipato ad incontri con il pubblico come preparazione agli spettacoli in programma. Gli incontri si sono svolti nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini:

- 9 agosto 2017: *Per l'ascolto de Le siège de Corinthe* con Damien Colas;
- 10 agosto 2017: *Per l'ascolto della Pietra del paragone* con Ilaria Narici, Pier Luigi Pizzi e Daniele Rustioni;
- 11 agosto 2017: *Per l'ascolto di Torvaldo e Dorliska* con Ilaria Narici, Mario Martone e Francesco Lanzillotta;
- 17 agosto 2017: *I tenori di Rossini* con Marco Beghelli;
- 21 agosto 2017: *The Singing Turk* con Larry Wolff

Protocollo d'intesa con il Conservatorio Rossini di Pesaro

È continuata nel 2017 la feconda collaborazione istituzionale con il Conservatorio di musica G. Rossini di Pesaro consistente nella reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche) e in varie opportunità didattiche rivolte agli allievi del Conservatorio: la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana, la presenza alle prove preparatorie del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy rof* a quattro spettacoli del Festival a prezzo agevolato riservato agli studenti e ai docenti. Inoltre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2017 del Conservatorio, il Festival ha partecipato con un gruppo scelto di ex allievi dell'Accademia Rossiniana ad una rappresentazione in forma di concerto de *La Cenerentola*, con l'orchestra giovanile del Conservatorio.

***Eventi organizzati in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura all'estero.***

Come ogni anno il ROF ha organizzato serate con video proiezioni delle opere del Festival corredate da conferenze e recital presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o altre Istituzioni estere di prestigio. Nel 2017 sono stati realizzati presso le rispettive sedi degli Istituti di cultura all'estero i seguenti eventi a:

Buenos Aires: *Festival de Musica in Plaza Vaticano* gennaio 2017; Dublino: *Giovedì all'opera* febbraio-marzo 2017; Strasburgo: *Il Rof arriva a Strasburgo* e conferenza di Jean-Philippe Thiellay gennaio-giugno 2017.

Programmi di sala e locandine dei concerti.

Ricca e prestigiosa è stata la produzione editoriale dedicata agli spettacoli in cartellone. I programmi di sala delle tre principali produzioni liriche sono stati pubblicati con due saggi critici di presentazione. Nella *Pietra del paragone* si è recuperato il contributo di Alberto Zedda, mentre l'editore musicale dell'opera, Patricia B. Brauner, ha aggiornato il suo articolo alla luce della rivisitazione della partitura. Anche in *Torvaldo e Dorliska* la revisione dell'editore critico, Francesco Paolo Russo, ha accompagnato il recupero del testo di Bruno Cagli, così come al brano di Giovanni Carli Ballola precedentemente pubblicato si è affiancato il nuovo saggio di Damien Colas, editore musicale del *Siège de Corinthe*. Ciascun programma di sala ha riportato il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini / Ricordi. I soggetti – stesi *ex novo* per *Torvaldo* e *Siège* – sono stati tradotti in inglese (Michael Aspinall), francese (Brigitte Pasquet), tedesco (Herbert Greiner), spagnolo (Blas Matamoro) e giapponese (Naoto Tominaga con il supporto di Millennium Tourist). L'apparato iconografico è stato completamente reimpostato in tutti e tre i programmi, come la grafica delle copertine.

Il programma di sala del *Viaggio a Reims* ha riproposto i testi dell'edizione precedente.

Per ogni concerto è stata redatta una locandina con il programma, gli eventuali organici di orchestre e cori o le biografie degli artisti impegnati.

I programmi di sala, come sempre, sono stati donati a biblioteche nazionali e internazionali.

Attività di comunicazione e promozione

L'attività di comunicazione e promozione nel 2017 si è articolata nei seguenti punti:

- 1) Definizione del progetto di rinnovamento totale della piattaforma web e individuazione del soggetto affidatario della realizzazione tecnica attraverso comparazione di preventivi.
- 2) Estensione della presenza del Festival nei social network più diffusi (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram), attraverso la definizione di piani editoriali e la produzione di contenuti che coprano sistematicamente anche i mesi nei quali l'attività esterna del festival è meno fitta.
- 3) Aumento della produzione di videoclip a specifici fini promozionali e di comunicazione. A produzioni di carattere più istituzionale si è affiancata una produzione più informale che ha già potuto incontrare l'interesse di un pubblico meno attento all'opera e che attraverso questi stimoli ha potuto entrare in contatto ed interessarsi ad un genere non frequentato.
- 4) Diffusione in diretta streaming della rappresentazione del 14 agosto de *Il viaggio a Reims*, già sperimentata con successo sin dal 2014, sul sito web e sui canali Facebook e YouTube del Rossini Opera Festival e trasmissione delle prime delle tre principali opere in cartellone in diretta radiofonica su Rai Radiotre Suite e, in streaming audio, sul sito web della Rai-Radiotelevisione Italiana. Il nuovo ciclo dei Concerti dal balcone di Casa Rossini è stato trasmesso. L'iniziativa, che ha assunto negli anni grande seguito e prestigio, è stata trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival.
- 5) Riproduzione audio-visiva dei principali spettacoli in cartellone, al fine di una sempre maggiore diffusione degli spettacoli del Festival anche al di fuori delle sedi teatrali



canoniche. Ciò è stato realizzato utilizzando le più avanzate tecniche di ripresa ad alta definizione, e costituisce da un lato l'indispensabile supporto per un archivio storico completo, dall'altro lo strumento per un'azione di promozione del teatro musicale a livello internazionale, in particolare verso i giovani, nelle scuole e nei luoghi di pubblico incontro.

6) Attività di promozione territoriale attraverso uno strutturato sistema di *digital signage* per una comunicazione puntuale e dinamica in tutte le sedi di spettacolo, ed in altri luoghi molto frequentati del territorio. Attraverso un sistema di monitor è stata diffusa una serie di informazioni sia relative al programma che ai servizi e a varie attività di contorno al festival (servizi di trasporto, ristoranti, clip degli spettacoli, bacheche social etc.)

7) Realizzazione di uno studio sul pubblico del Rossini Opera Festival attraverso la somministrazione di questionari bilingue durante il festival 2017 e la successiva analisi sociografica e statistica, al Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche dell'Università di Urbino. I risultati dello studio saranno presentati pubblicamente all'inizio del 2018.

8) Partecipazione alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in collaborazione con la Regione Marche, Enit, Italiafestival e il Comune di Pesaro. Il Festival ha partecipato direttamente e attivamente alle seguenti fiere e workshop: BIT (Milano), ITB (Berlino), Salone Internazionale del libro (Torino), ATM (Dubai) e indirettamente con proprio materiale informativo WTM (Londra), IBTM (Barcellona), CMT (Stoccarda), MAP (Parigi), MITT (Mosca).

9) Al fine dello sviluppo dell'offerta in aree svantaggiate del territorio, il Rossini Opera Festival ha supportato l'iniziativa *Ai giardini del belcanto* realizzata dalla Pro Loco di Tavoleto (PU) in collaborazione con il Comune. Allo stesso scopo, il Festival ha esteso la propria attività didattica alle scuole dei comuni di Fano, Urbino e Fermignano.

10) Invio della *newsletter* mensile con comunicazioni di servizio, notizie, curiosità ed approfondimenti sull'attività del Festival.

11) Il Rossini Opera Festival è membro attivo di Opera Europa, il principale network internazionale di istituzioni musicali ed operistiche, e fa parte del consiglio direttivo di Italiafestival e del Consorzio Marche Spettacolo.

Pesaro, 26 aprile 2018

Il Sovrintendente
Ernesto Palacio

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSSINI, 24 - PESARO (PU) 61121
Codice Fiscale	01291120416
Numero Rea	PU 127115
P.I.	01291120416
Capitale Sociale Euro	77.469 i.v.
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.623	908
II - Immobilizzazioni materiali	60.292	83.617
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.145	2.203
Totale immobilizzazioni (B)	66.060	86.728
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.869	35.925
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.006	1.600.553
Totale crediti	824.006	1.600.553
IV - Disponibilità liquide	1.001.223	453.796
Totale attivo circolante (C)	1.858.098	2.090.274
D) Ratei e risconti	1.098	9.988
Totale attivo	1.925.256	2.186.990
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.469	77.469
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	482.255	474.765
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.918	7.491
Totale patrimonio netto	568.642	559.724
B) Fondi per rischi e oneri	10.560	30.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.320	243.191
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.102.734	1.353.175
Totale debiti	1.102.734	1.353.175
E) Ratei e risconti	-	100
Totale passivo	1.925.256	2.186.990

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.384.255	1.397.021
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.297
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.821.164	4.157.757
altri	9.366	11.589
Totale altri ricavi e proventi	3.830.530	4.169.346
Totale valore della produzione	5.214.785	5.570.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	288.379	292.613
7) per servizi	2.722.790	3.209.646
8) per godimento di beni di terzi	674.797	480.365
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.072.186	1.000.392
b) oneri sociali	256.702	248.883
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.052	36.117
c) trattamento di fine rapporto	40.052	36.117
Totale costi per il personale	1.368.940	1.285.392
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.894	35.339
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	534	1.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.360	33.839
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.894	35.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.056	57.544
14) oneri diversi di gestione	59.598	144.104
Totale costi della produzione	5.149.454	5.505.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.331	65.661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	516	8.285
Totale proventi diversi dai precedenti	516	8.285
Totale altri proventi finanziari	516	8.285
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.400	5.243
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.400	5.243
17-bis) utili e perdite su cambi	33	(67)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.851)	2.975
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.480	68.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.802	95.795
imposte differite e anticipate	(20.240)	(34.650)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.562	61.145
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.918	7.491

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; si segnala a tal proposito che si è provveduto a modificare la collocazione di diversi conti di costo per natura nell'ambito della macro classe B dei costi di produzione e che per esigenza di comparabilità la riclassificazione è stata effettuata anche sull'esercizio precedente; di seguito si evidenziano le entità delle variazioni operate rispetto al conto economico depositato per l'esercizio 2016:

Classe B Costi della produzione	Anno 2016 originario	Variazioni collocazione costi aziendali	Anno 2016 rettificato
6, Materie prime	285.913	6.700	292.613

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

7, Servizi	3.143.460	66.186	3.209.646
8, Godimento beni di terzi	349.378	130.987	480.365
9, Costi per il personale	1.285.392	-1	1.285.391
10, Ammortamenti e svalutazioni	35.339	0	35.339
11, Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.544	0	57.544
14, Oneri diversi di gestione	347.977	-203.873	144.104
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	5.505.003	0	5.505.002

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;
6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione; 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici; 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia

del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Le poste monetarie (costituite da crediti e debiti dell'attivo circolante), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Il D.lgs. 139/2015 ha riformulato le disposizioni di cui al numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile al solo fine di rendere più esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste aventi natura monetaria.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 33, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	-15
Utili su cambi	48
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	33

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 66.060.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 20.668.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze e marchi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.623.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore; se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze e marchi

La voce "Concessioni, licenze e marchi" risulta composta dai costi sostenuti per l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi nonché dal costo relativo alla realizzazione del sito web della Fondazione (www.rossinoperafestival.it): tali costi sono iscritti per un totale lordo di Euro 40.345, sono ammortizzati in quote costanti ed il loro valore residuo al 31/12/2017 è pari ad Euro 1.623.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 60.292.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e
- commerciali; altri beni.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autocarri	20,00%
Attrezzatura varia	7,50%
Allestimenti teatrali - Costumi - Partiture - Scenografie	19,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il Conto Economico dell'esercizio. I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto congruo procedere ad un ammortamento ad aliquota ridotta del 50%.

Rilevazione al trasferimento rischi/benefici

Si segnala che per tutte le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio 2017 il trasferimento dei rischi e benefici è coinciso con il passaggio di proprietà.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.145.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al valore nominale pari al costo di acquisto originariamente sostenuto per la loro acquisizioni e sono unicamente rappresentate dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per l'importo di euro 2.000.

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono composti unicamente da depositi cauzionali per l'importo di euro 2.145.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	66.060
Saldo al 31/12/2016	86.728
Variazioni	-20.668

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.177	1.764.554	2.203	1.806.934
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.269)	(1.680.937)		(1.720.206)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	908	83.617	2.203	86.728
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.249	8.035	1.942	11.226
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(534)	(31.360)		(31.894)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	715	(23.325)	1.942	(20.668)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.767.100	4.145	1.811.590
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.722)	(1.706.808)		(1.745.530)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.623	60.292	4.145	66.060

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione nè svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.858.098. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 232.176.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 32.869.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.056.

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze finali sono rappresentate da Cd, libri e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione, da articoli di merchandising ed altro materiale del Festival.

Si segnala che per quanto riguarda la valutazione delle giacenze di libri e Cd, beni fungibili rilevanti in termini quantitativi, acquisiti a partire dal 1999 al 2005, la cui domanda si è sempre progressivamente ridotta sino ad oggi, la Fondazione, nell'esercizio 2016, come si può riscontrare nella nota integrativa di riferimento, ha stabilito il seguente criterio oggettivo per desumerne le quantità da ritenersi vendibili e per valutarle al minore tra il costo d'acquisto e il loro valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato: viene stimato il valore complessivo delle quantità vendute dei successivi 10 anni, previsione prospettica basata sulla media di cessioni riscontrata

negli ultimi 5 anni; contestualmente vengono azzerati i valori di costo delle giacenze che si presumono incedibili, quindi prive di alcun valore di realizzo ed il costo complessivo d'acquisto dei beni ritenuti cedibili viene ripartito sul totale delle giacenze presenti a fine esercizio ricalcolando il loro valore unitario.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 824.006.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 776.547.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 62.810, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri crediti

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che coincide con il loro presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;

- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

La Fondazione non ha tuttavia sottoscritto alcun tipo di contratto di derivati al 31/12/2017.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.001.223, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 547.427.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 1.098.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.890.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione: I

— Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 568.642 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.918.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è interamente costituito dal Fondo per imposte differite.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 10.560, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste suddette.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	30.800	0	30.800
Variazioni nell'esercizio	0	(3.920)		(3.920)

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Utilizzo nell'esercizio	-	(16.320)	-	(16.320)
Totale variazioni	0	(20.240)	0	(20.240)
Valore di fine esercizio	0	10.560	0	10.560

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 16.320, importo frutto di assorbimenti di differenze imponibili; è stata inoltre assorbita nell'esercizio la rettifica degli accantonamenti al fondo eseguiti negli anni precedenti adeguandoli, per un totale di Euro 3.920, all'attuale aliquota Ires del 24%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La Fondazione rientra nella casistica dei datori di lavoro con meno di 50 dipendenti, per cui, ai sensi del D.Lgs n. 252/2005, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici. Le quote di accantonamento sono iscritte a conto economico alla voce B9c rubricata "trattamento di fine rapporto".

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute nella Fondazione, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 243.320.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una variazione in aumento di euro 129.

Nel prospetto sottostante vengono illustrate le movimentazioni 2017 del Fondo Tfr:

TFR	Fondo al 31/12/2016	Importi liquidati 2017	Acc.ti 2017	Fondo al 31/12/2017
Fondo TFR	243.191	-37.455	37.584	243.320

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.102.734.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 250.441.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro .

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 100.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.384.255.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5), ammontano ad euro 3.830.528 e sono costituiti per euro 3.821.164 da contributi in conto esercizio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.149.454.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Società non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2017 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

La Società non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2017 costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi o ad assorbire le divergenze di precedenti esercizi.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti

74.802

Imposte relative a esercizi precedenti

v.2.6.2

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-20.240
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-20.240
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP Riassorbimento	0
Imposte anticipate IRES Riassorbimento	0
Imposte anticipate IRAP Totale	0
imposte anticipate	0
Totale imposte (20)	54.562

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quer C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	18.24
Operai	11.10
Altri dipendenti	1.00
Totale Dipendenti	30.34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono presenti compensi spettanti, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, e neppure impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sindaci componenti il collegio sindacale sono stati corrisposti per le funzioni esercitate nel 2017 Euro 3.640 complessivi; la Fondazione non ha assunto alcun tipo di impegno per loro conto.

	Sindaci
Compensi	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto alcun impegno.

Garanzie

La Società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario:

sono assenti passività potenziali al 31/12/2017.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, a condizioni incongruenti con quelle di mercato, nè direttamente nè indirettamente con i soci di maggioranza, nè con i membri dell'organo amministrativo, nè con imprese in cui la Società stessa detiene una partecipazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.) Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) Nulla

da rilevare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.) Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

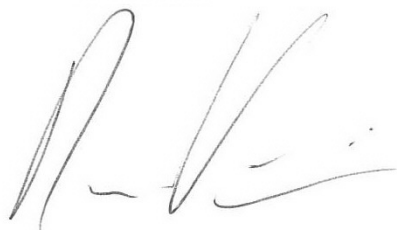
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 8.918 , l'Organo amministrativo propone di destinarlo interamente ad accrescimento delle riserve patrimoniali incrementando la riserva di utili da riportare a nuovo.

PESARO, LI' 26/04/2018

Il Presidente del CDA, per conto di tutto l'organo amministrativo.
DANIELE VIMINI



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della Fondazione alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Verbale di riunione
del Collegio
Sindacale per la
relazione al bilancio
chiuso il

31/12/2017

Esercizio dal 01/01/2017
al 31/12/2017

Sede in Via Rossini, 24 PESARO (PU)
Capitale sociale euro 77.469
interamente versato
Cod. Fiscale 01291120416
Iscritta al Registro delle Imprese di nr. 01291120416
Nr. R.E.A. 127115

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL, con sede in Pesaro (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino e codice fiscale 01291120416.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio che gli Amministratori hanno trasmesso a termini di legge. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	66.059
Attivo circolante	1.858.098
Ratei e risconti	1.098
Totale attivo	1.925.255

Patrimonio netto	568.641
Fondi per rischi e oneri	10.560
Trattamento fine rapporto	243.320
Debiti	1.102.734
Ratei e risconti	100
Totale passivo	1.925.255

Conto economico

Valore della produzione	5.214.783
Costi della produzione	(5.149.453)
Diff. valore costi produzione	65.330
Proventi e oneri finanziari	(1.851)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	63.479
Imposte correnti	(74.802)
Imposte differite	20.240
Utile	8.917

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Sezione A): Relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

1. Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL (la Fondazione) costituito dallo Stato patrimoniale al

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

31.12.2017, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Fondazione al 31.12.2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2. Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

3. Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

4. Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

5. Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs 39/2010

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sezione B): Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata dalla normativa vigente e dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c. c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale e dal Direttore Artistico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Particolare attenzione è stata posta nel monitorare costantemente l'incasso dei contributi e dei ricavi da sponsorizzazioni. Sono stati usati anche indicatori finanziari e gestionali, controllati piani della direzione e fatte altre indagini per verificare la

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

sussistenza del requisito di continuità della Fondazione ed il suo conseguente effetto sul bilancio di esercizio;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 8.917,61.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

PESARO, li 16 aprile 2018

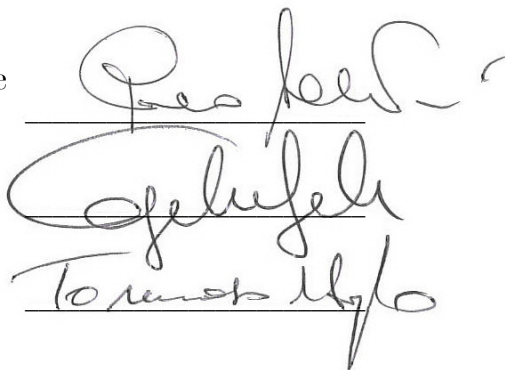
ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Il Presidente del Collegio Sindacale
PAOLO BALESTIERI

I Sindaci
GABRIELE ANGELINI

TOMMASO D'ANGELO



Three handwritten signatures are shown, each on a horizontal line. The top signature is Paolo Balestieri, the middle is Gabriele Angelini, and the bottom is Tommaso D'Angelo.



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
12800	Licenza d'uso Zucchetti	7.034,54	12850	F.do amm.Licenza d'uso Zucchet	6.036,14
12801	Software	13.123,14	12851	F.do amm.Software	12.499,04
12802	Master CD	15.187,50	12852	F.do amm.Master CD	15.187,50
12803	Sito Internet / App iPhone	5.000,00	12853	F.do amm.Sito Internet / App I	5.000,00
128	CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI	40.345,18	128	CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI	38.722,68
2	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	40.345,18	2	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.722,68
15400	Macchinari	131.119,37	15500	F.do amm.ord.Macchinari	121.693,17
15401	Luci e Impianti luminosi	312.142,66	15501	F.do amm.ord.Luci e Impianti I	306.655,80
15402	Materiale fonico	20.994,70	15502	F.do amm.ord.Materiale fonico	20.953,80
154	IMPIANTI E MACCHINARI	464.256,73	154	IMPIANTI E MACCHINARI	449.302,77
15601	Attrezzatura specifica	262.289,67	15651	F.do amm.ord.Attrezzatura spec	247.415,33
156	ATTREZZATURA IND.E COMM.	262.289,67	156	ATTREZZATURA IND.E COMM.	247.415,33
15701	Attrezzatura varia	29.417,17	15800	F.do amm.ord.Attrezzatura vari	20.128,20
15702	Telefoni cellulari	4.334,37	15801	F.do amm.ord.inded.Tel.cellull	2.054,73
15704	Mobili e Macchine ufficio	80.610,98	15802	F.do amm.ord.deduc.Tel.cellull	2.054,71
15705	Macchine elettr./elettrom.	101.899,00	15804	F.do amm.ord.Mob.macch.ufficio	76.831,15
15706	Radio/Video/Registratori	20.721,50	15805	F.do amm.ord.Macchine elettr./	90.873,28
15707	Allestimenti teatrali	518.792,46	15806	F.do amm.ord.Radio/Video/Regis	20.577,18
15708	Costumi	79.968,30	15807	F.do amm.ord.Allestim.teatrali	515.469,78
15709	Scenografie	22.724,88	15808	F.do amm.ord.Costumi	79.968,30
15710	Scenografie "Guglielmo Tell"	97.816,94	15809	F.do amm.ord.Scenografie	22.724,88
15711	Partiture e spartiti musicali	2.428,84	15810	F.do amm.ord.Scenografie G.Tel	97.816,94
157	ALTRI BENI	958.714,44	15811	F.do amm.ord.Partiture e spart	1.784,48
			157	ALTRI BENI	930.283,63
16000	Autocarri	81.838,66	16051	F.do amm.ord.Autocarri	79.806,12
160	AUTOCARRI	81.838,66	160	AUTOCARRI	79.806,12
3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.767.099,50	3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.706.807,85
17500	Part.Consorzio Marche Spettaco	2.000,00			
175	PARTECIPAZIONI A LUNGO TERMINE	2.000,00			
4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000,00			
2	IMMOBILIZZAZIONI	1.809.444,68	2	IMMOBILIZZAZIONI	1.745.530,53
20000	Rimanenze CD Moise et Pharaon	617,45	45300	Debiti verso Reg.Marche F.do A	170.000,00
20001	Rimanenze CD Tancredi	2.767,85	453	DEBITI VS.ALTRI FINANZIATORI	170.000,00
20002	Rimanenze CD La Cenerentola	4.997,08			
20003	Rimanenze CD La gazzetta	1.617,20	460	FORNITORI	98.416,42
20004	Rimanenze CD La pietra del par	2.595,56			
20005	Rimanenze CD Petite Messe Sole	1.093,50	49500	Erario c/rit.cod.1001	29.694,59
20006	Rimanenze CD Matilde di Shabra	2.349,00	49501	Erario c/rit.cod.1012	7.296,22
20007	Rimanenze CD Bianca e Falliero	390,00	49503	Erario c/rit.1038/40/41/43	15.016,84
20008	Rimanenze CD L'Italiana in Alg	410,00	49506	Debiti presunti verso S.I.A.E.	76.042,24
20009	Rimanenze CD Torvaldo e Dorlis	14,00	49510	Erario c/rit.cod.3802	3.180,36
20011	Rimanenze CD La cambiale di ma	138,00	49515	Erario c/rit.cod.4730	207,73
20012	Rimanenze CD Il Turco in Itali	12,00	49516	Erario c/rit.cod.3848 (ex3816)	882,40
20013	Rimanenze CD La gazza ladra	143,00	49599	Imp.sost.su riv.TFR	260,86
20050	Rimanenze libro Medaglie incom	255,71	495	DEBITI TRIBUTARI	132.581,24
20107	Rimanenze DVD Bianca e Fallier	780,00			
20108	Rimanenze DVD L'Italiana in Al	426,00	49602	Inps	26.679,73
20109	Rimanenze DVD Torvaldo e Dorli	574,00	49605	Inps L.335/95	1.826,00
20111	Rimanenze DVD La cambiale di m	390,00	49610	Debiti diversi verso enti prev	3.754,77
20112	Rimanenze DVD Il Turco in Ital	168,00	49612	Rettifiche Inps	27.834,38
20113	Rimanenze DVD La gazza ladra	1.380,00	496	DEBITI VS.ISTITUTI PREV./ASS.	60.094,88
20114	Rimanenze DVD Ermione	650,00			
20115	Rimanenze DVD L'equivoco strav	1.060,00	49800	Dip.ti/Co.co.pro. c/retribuzio	45.762,85
20116	Rimanenze DVD Il barbiere di S	3.535,03	49801	Fatture da ricevere	256.732,99
20117	Rimanenze DVD La scala di seta	631,86	49802	Debiti diversi	66,00
20118	Rimanenze DVD Mose' in Egitto	720,00	49805	Note spese da ricevere	23.414,43
20119	Rimanenze DVD Zelmira	168,00	49807	Clienti c/anticipi	20.000,00
20120	Rimanenze DVD Matilde di Shabr	196,84	49820	Debiti verso pers.ferie e 14a	135.999,98
20121	Rimanenze DVD Ciro in Babiloni	120,00	49821	Oneri contr.su fatt.da ricever	2.670,10



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
20122	Rimanenze DVD Sigismondo	384,00	49825	Debiti oneri contr. ferie e 14a	34.817,06
20123	Rimanenze DVD Adelaide di Borg	492,00	49831	Debiti per spese condominiali	89.915,08
20124	Rimanenze DVD Demetrio e Polib	708,00	49840	Ricavi anticipati	5.000,00
20125	Rimanenze DVD Le Comte Ory	828,00	49850	Debiti per prenotazioni prec.	17.674,00
20126	Rimanenze DVD Guillaume Tell	420,00	49860	Debiti verso collaboratori	1.152,23
20127	Rimanenze DVD Aureliano in Pal	992,00	49870	Debiti verso dipendenti	5.044,58
20128	Rimanenze DVD Il signor Bruschi	348,00	49880	Debiti verso Ass. Amici R.O.F.	3.371,71
20199	Rimanenze merchandising	496,51	49890	Debiti verso Carte di credito	20,40
200	MAGAZZINO	32.868,59	498	ALTRI DEBITI	641.641,41
5	ATT.CIRC.: RIMANENZE	32.868,59	8	DEBITI	1.102.733,95
220	CLIENTI	172.314,70	3	DEBITI	1.102.733,95
28302	Depositi cauzionali	2.145,17	36000	Fondo dotazione	77.468,53
28303	Fatture da emettere	495,00	360	CAPITALE	77.468,53
28304	Costi anticipati	24.906,08	36100	Riserve di utili	482.255,17
28307	Crediti verso Regione Marche	170.000,00	361	RISERVE	482.255,17
28309	Crediti diversi	8.738,20	10	PATRIMONIO NETTO	559.723,70
28311	Crediti verso F.U.S.	305.456,80	5	PATRIMONIO	559.723,70
28314	Crediti verso Min. Beni Cultura	200.000,00	39201	F.do svalutazione crediti	110.000,00
28319	Crediti verso dipendenti	14,13	392	F.DO SVALUTAZIONE	110.000,00
28320	Accrediti da ricevere	23.080,11	14	FONDI ACCANTONAMENTO/SVALUTAZ.	110.000,00
28328	Crediti per rid.cun.fisc.DL/66	646,72	40001	F.do TFR	243.320,01
28329	Crediti rimb.cong.Irpef	186,33	400	FONDO TFR E SIMILI	243.320,01
28353	Crediti verso Ass.ne Amici del	2,55	40101	F.do Imposte differite	10.560,00
28400	Credito Erario C/IRAP	3.655,00	401	FONDO IMPOSTE	10.560,00
28401	Crediti verso Comune di Pesaro	75,50	15	ALTRI FONDI	253.880,01
28402	Credito Erario C/Irpeg-Ires	18.947,00	6	FONDI PER RISCHI E ONERI	363.880,01
28600	Crediti vs.Istit.prev.ass.li	1.718,95			
295	ALTRI CREDITI	760.067,54			
30000	Iva c/erario	3.769,00			
300	IVA C/ERARIO	3.769,00			
5	ATT.CIRC.: CREDITI	936.151,24			
33001	Banca delle Marche c/c 18396	460.002,31			
33004	Banca Prossima c/c 7955	529.863,92			
33005	Poste Italiane c/c 53413720	7.870,22			
33010	Banca Prossima c/c 155409 ext.	497,00			
33051	Poste Italiane c/cred.286	2.231,94			
330	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.000.465,39			
34100	Cassa contanti	188,53			
34101	Cassa contanti Direz.tecnica	287,88			
34150	Cassa valori bollati	281,04			
341	DENARO E VALORI IN CASSA	757,45			
8	ATT.CIRC.. DISPONIBILITA' LIQ.	1.001.222,84			
35200	Risconti attivi	147,15			
35201	Risconti attivi assicurazioni	951,30			
352	RISCONTI ATTIVI	1.098,45			
9	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.098,45			
3	ATTIVO CIRCOLANTE	1.971.341,12			
TOTALE ATTIVITA'		3.780.785,80	TOTALE PASSIVITA'		3.771.868,19
TOTALE A PAREGGIO		3.780.785,80	UTILE D'ESERCIZIO		8.917,61
			TOTALE A PAREGGIO		3.780.785,80



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

COSTI E SPESE			PROFITTI E PERDITE		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
53001	Compensi Direzione artistica	67.599,96	51600	Corrispettivi libretti netti	18.754,12
53006	Compensi art.Concerti vari	54.540,00	51601	Contributi Prov.Pesaro-Urbino	0,00
53009	Compensi art.II viaggio a Reim	46.050,00	51602	Contributi Comune Pesaro	112.180,00
53018	Regia.Costl.Scen.II viaggio a	5.700,00	51603	Contributo F.do Unico Spettaco	1.212.768,00
53019	Regia.Costl.Scen.Le sieg de C	76.300,00	51604	Contributo Regione Marche	300.000,00
53027	Mimi.Figur.,Baller.Le sieg de	26.000,00	51607	Noleggio scenografie	35.000,00
53035	Orchestra Sinf.Nazionale RAI	305.000,00	51608	Entrate pubblicitarie	107.540,98
53038	Orchestra Sinfonica"G.Rossini"	60.870,00	51609	Corrispettivi biglietti netti	155.137,16
53044	Mimi.Figur.,Baller.La pietra d	15.270,00	51610	Ricavi Ripr.telev.radiodiffus.	12.000,00
53051	Maestri collaboratori	54.285,80	51614	Contrib.Min.Beni Cult.L.237/99	1.031.608,00
53056	Regia.Costl.Scen.La pietra del	57.320,00	51616	Altri ricavi	940,00
53061	Accademia rossiniana	37.616,58	51618	Corrispettivi fotografie netti	1.000,01
53068	Regia.Costl.Scen.Torvaldo e Do	34.500,00	51619	Corrispettivi CD/DVD	3.677,80
53076	Mimi.Figur.,Baller.Torvaldo e	16.200,00	51623	Corrispettivi biglietti genera	11.286,36
53081	Compensi art.Le sieg de Corin	133.400,00	51625	Rimborsi spese sostenute	3.438,59
53086	Compensi art.La pietra del par	119.280,00	51637	Diritti e royalties	649,85
53097	Compensi art.Torvaldo e Dorlis	112.080,00	51639	Corrispettivi cataloghi	306,00
53192	Maestri collaboratori per audi	60,00	51643	Ricavi da merchandising	233,62
53194	Coro Artisti del Coro di Parma	51.800,00	51646	Corrispettivi progetti scuole	1.024,59
53195	Coro Ventidio Basso	134.995,00	51649	Ricavi su concessione servizi	1.077,10
53196	Coro Teatro della Fortuna	41.336,00	51650	Ricavi da corsi formativi	3.000,00
53198	Orchestra Filarmonica Rossini	66.646,00	51659	Corrispettivi prevendita bigli	797.580,00
530	COMPENSI ARTISTICI	1.516.849,34	51670	Ricavi da trasferte	230.000,00
53306	Diritti Concerti vari	10.060,00	51690	Contr.Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	4.608,19
53309	Diritti art.II viaggio a Reims	750,00	51695	Contrib.Min.Beni Cult.L.238/13	1.000.000,00
53319	Diritti reg.,cos.,sce.,Le sieg	45.900,00	51696	Contrib.Ass.Amici del ROF	160.000,00
53327	Diritti mimi.fig.,ball.Le sieg	5.600,00	51699	Ricavi contropartita omaggi	1.609,30
53344	Diritti mimi.fig.,ball.La piet	4.200,00	516	RICAVI	5.205.419,67
53351	Diritti Maestri collaboratori	16.528,20	52100	Rim.finali CD Moise et Pharaon	617,45
53356	Diritti reg.,cos.,sce.,La piet	27.380,00	52101	Rim.finali CD Tancredi	2.767,85
53368	Diritti reg.,cos.,sce.,Torvald	16.500,00	52102	Rim.finali CD La Cenerentola	4.997,08
53376	Diritti mimi.fig.,ball.Torvald	4.200,00	52103	Rim.finali CD La gazzetta	1.617,20
53381	Diritti art.Le sieg de Corint	40.600,00	52104	Rim.finali CD La pietra del pa	2.595,56
53386	Diritti art.La pietra del para	35.920,00	52105	Rim.finali CD Petite Messe Sol	1.093,50
53397	Diritti art.Torvaldo e Dorlisk	33.520,00	52106	Rim.finali CD Matilde di Shabr	2.349,00
53495	Diritti Coro Ventidio Basso	1.665,00	52107	Rim.finali CD Bianca e Fallier	390,00
53496	Diritti Coro della Fortuna	1.060,00	52108	Rim.finali CD L'Italiana in Al	410,00
532	DIRITTI D'AUTORE ARTISTI	243.883,20	52109	Rim.finali CD Torvaldo e Dorli	14,00
54034	Attrezzzeria II viaggio a Reims	133,33	52111	Rim.finali CD La cambiale di m	138,00
54004	Costumi Le sieg de Corinthe	62.525,20	52112	Rim.finali CD Il Turco in Ital	12,00
54024	Calzature Le sieg de Corinthe	433,18	52113	Rim.finali CD La gazza ladra	143,00
54079	Attrezzzeria Le sieg de Corint	144,97	52147	Rim.finali DVD Bianca e Fallie	780,00
54082	Noleggio attrezzz.Le sieg de C	160,00	52148	Rim.finali DVD L'Italiana in A	426,00
54086	Scenografie Le sieg de Corint	64.400,87	52149	Rim.finali DVD Torvaldo e Dorl	574,00
54141	Costumi La pietra del paragone	897,46	52150	Rim.finali libro Medaglie inco	255,71
54181	Noleggio costumi La pietra del	12.134,00	52151	Rim.finali DVD La cambiale di	390,00
54221	Noleggio calzature La pietra d	1.350,00	52152	Rim.finali DVD Il Turco in Ita	168,00
54161	Attrezzzeria La pietra del para	970,90	52153	Rim.finali DVD La gazza ladra	1.380,00
54134	Noleggio attrezzz.La pietra del	2.820,00	52154	Rim.finali DVD Ermione	650,00
54171	Scenografie La pietra del para	106.978,02	52155	Rim.finali DVD L'equivoco stra	1.060,00
54261	Costumi Torvaldo e Dorliska	2.841,28	52156	Rim.finali DVD Il barbiere di	3.535,03
54273	Noleggio costumi Torvaldo e Do	9.200,00	52157	Rim.finali DVD La scala di set	631,86
54353	Noleggio parrucche Torvaldo e	500,00	52158	Rim.finali DVD Mose' in Egitto	720,00
54220	Noleggio calzature Torvaldo e	1.380,00	52159	Rim.finali DVD Zelmira	168,00
54252	Attrezzzeria Torvaldo e Dorlisk	106,22	52160	Rim.finali DVD Matilde di Shab	196,84
54363	Noleggio attrezzz.Torvaldo e Do	6.420,00	52161	Rim.finali DVD Ciro in Babilon	120,00
54618	Servizi scen.cost.par.cal.Torv	1.045,00	52162	Rim.finali DVD Sigismondo	384,00
54619	Servizi scen.cost.par.cal.Le s	17.000,00	52163	Rim.finali DVD Adelaide di Bor	492,00
54291	Scenografie Torvaldo e Dorlisk	18.800,00	52164	Rim.finali DVD Demetrio e Poli	708,00
540	ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI	310.240,43	52165	Rim.finali DVD Le Comte Ory	828,00
54700	Ferramenta e varie	3.041,82	52166	Rim.finali DVD Guillaume Tell	420,00
54701	Forza motrice Illuminazione	91.447,27	52167	Rim.finali DVD Aureliano in Pa	992,00
54702	Vernici e varie	1.306,56	52168	Rim.finali DVD Il signor Brusca	348,00
54703	Materiale elettrico	3.718,26	52199	Rim.finali merchandising	496,51
54704	Spese varie tecniche	316,23	521	RIMANENZE FINALI	32.251,14
54705	Materiale di sartoria	645,13	51900	Costruzioni in economia	0,00
54706	Facchinaggi	22.054,87	519	RICAVI; LAVORI IN ECONOMIA	0,00



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

COSTI E SPESE			PROFITTI E PERDITE		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
54707	Servizi fotografici	24.350,00	52400	Sopravvenienze attive	9.313,96
54708	Acqua/Riscald./Rif.urbani	5.495,98	52401	Plusvalenze patrimoniali	50,00
54709	Materiale di rapido consumo	1.571,96	52402	Interessi attivi bancari/posta	516,33
54710	Stampe e spese tipografiche	32.176,70	52404	Arrotondamenti attivi	0,37
54711	Mater.allest.laboratori e teat	312,65	52405	Oscillazioni positive cambi	48,21
54713	Spese pubblicitarie ed inserzi	14.409,77	52496	Reversal ricavi	20.240,18
54716	Noleggi diversi produzione	12.445,00	52411	Abbuoni e sconti attivi	0,04
54717	Materiale per trucco	1.693,18	524	ALTRI RICAVI E PROVENTI	30.169,09
54718	Manut.verifica Impianti	887,62			
54721	Manutenzioni autocarri	3.088,71	25	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.267.839,90
54722	Manutenzioni varie	234,02			
54723	Affitto e varie capann.ricev.	30.090,00	50	RISULTATO OPERATIVO	5.267.839,90
54724	Costi audio/video festival	19.884,00			
54725	Trasporti tecnici	6.757,48			
54728	Acq.Nol.Ripr.Mat.Musicale	16.382,00			
54729	Noleggi fonica e luci	110.622,00			
54730	Noleggio strumenti musicali	13.090,00			
54732	Smaltimento rifiuti	955,50			
54735	Affitto e varie capann.fatture	70.040,00			
54736	Spese utilizzo automezzi	1.548,06			
54737	Spese carburante autocarri	959,28			
54739	Bollo autocarri	133,74			
54741	Mat.sicurezza e infortunistica	1.583,18			
54744	Prestaz.manifestaz.extra festi	7.324,42			
54745	Manutenzioni su beni di terzi	2.600,00			
54746	Costi omaggi CD / Libri	1.609,30			
54748	Nol./Serv.antinfort./sicurezza	603,00			
54749	Affitto locali spettacolo	32.000,00			
54751	Risarcimento danni	2.000,00			
54752	Spese accessorie dip.ti tecnic	13.720,64			
54753	Spese formazione personale	3.018,20			
54754	Spese varie di produzione	3.504,84			
54760	Noleggi diversi tecnica	2.280,00			
54765	Prestaz. sartoria	870,00			
54770	Trasp.Accord.strumenti musical	6.100,00			
54774	Noleggi manifestaz.extra festi	1.100,00			
54784	Costi progetto scuole	9.635,00			
54794	Materia.manifestaz.extra festi	3.480,00			
547	COSTI GENERALI DI PRODUZIONE	581.086,37			
54800	Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	4.660,72			
54801	Materiale di consumo macch.uff	1.330,90			
54802	Cancelleria e stampati	2.290,09			
54803	Spese postali	5.316,47			
54804	Telefoniche e telegrafiche	14.711,38			
54805	Manutenz.Mob.e macch.ufficio	95,00			
54806	Manutenz.Macch.uff.elettron.	7.420,61			
54807	Manutenz.Imp.Telefonico	2.118,24			
54809	Spese servizi meccanografici	9.999,79			
54811	Spese registr..risc.e varie	3.906,22			
54814	Assicurazioni	12.475,79			
54815	Affiss.manifesti e cartellonis	2.179,25			
54816	Quote associative	6.398,02			
54818	Spese varie documentate	490,24			
54819	Trasporti e facchinaggi amm.vi	7.402,93			
54820	Spese varie di promozione	10.673,96			
54821	Spese servizi promozionali	18.475,07			
54822	Rimborsi Collegio sindacale	3.640,00			
54824	Telefonia cellul.detraibile	1.777,52			
54826	Carte/Ricariche telefoniche	3.062,51			
54850	Comm.Carte di credito	7.158,28			
54852	Spese accessorie dip.ti amm.vi	809,84			
54853	Spese valori bollati	619,90			
548	COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI	127.012,73			
55000	Viaggi e trasferte amministrat	6.701,04			
55001	Spese di rappresentanza	3.550,49			
55002	Viaggi e trasferte artistiche	12.891,06			
55010	Viaggi e trasferte tecniche	93,30			
55015	Rimb.km viaggi e trasf.tecnich	91,16			



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

COSTI E SPESE			PROFITTI E PERDITE		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
55055	Rimb.Km Amministr.indetraibili	4,18			
550	COSTI GENERALI COMMERCIALI	23.331,23			
55901	Grafico	9.000,00			
55903	Professionisti e consulenze	80.919,50			
55951	Scenografi esterni	20.000,00			
55953	Sarti esterni	8.223,00			
55954	Personale amm.vo esterno	168.425,57			
55957	Direzione tecnica esterni	92.800,00			
55961	Elettricisti esterni	1.565,75			
55968	Personale di sala esterni	52.296,71			
55971	Autori/Tradutt.prog.sala prof.	4.192,00			
55972	Autori/Tradutt.prog.sala coll.	6.823,00			
55975	Pubbliche relazioni esterni	30.000,00			
55976	Servizi generali esterni	47.488,75			
55977	Archivio musicale esterni	420,00			
55978	Uff.Produzione esterni	14.000,00			
55991	Servizi antincendio esterni	19.215,00			
55992	Servizi pulizia esterni	30.115,15			
559	SPESE PRESTAZ. PROFESS/CONSUL.	585.484,43			
56090	Diritti Figuranti La donna del	0,00			
560	DIRITTI PERSONALE DIPENDENTE	0,00			
56100	Macchinisti	144.120,83			
56103	Sartoria	50.125,12			
56104	Personale amministrativo	305.820,19			
56105	Attrezzisti	19.451,82			
56106	Direzione di scena	28.611,31			
56107	Direzione tecnica	17.352,44			
56108	Truccatori	25.707,96			
56109	Parrucchieri	28.926,26			
56111	Elettricisti	106.299,46			
56114	Personale amministrativo deter	24.846,50			
56117	Indenn.fine rapp.TFR pers.amm.	27.302,62			
56118	Personale di sala	16.240,45			
56119	Allievi tecnici	25.046,16			
56120	Personale riordino magazzino	5.541,44			
56121	Indenn.ferie e 14a pers.tecn./	5.030,88			
56122	Indenn.ferie e 14a pers.amm.vo	16.148,38			
56123	Biglietteria	45.428,71			
56124	Ufficio stampa	48.328,50			
56125	Pubbliche relazioni	6.585,42			
56126	Servizi generali	14.809,37			
56127	Archivio musicale	25.292,23			
56128	Uff.Produzione	16.250,54			
56157	Biglietteria tempo determinato	23.914,02			
56158	Ufficio stampa tempo determina	4.792,51			
56159	Pers.per scene/costumi da vend	1.188,72			
56162	Pers.manifest.extra festival	714,85			
56175	Indenn.TFR pers.tecn./sala det	1.130,14			
56177	Indenn.TFR pers.amm.det.	756,35			
56180	Indenn.ferie e 14a pers.promoz	5.249,46			
56185	Indenn.fine rapp.TFR pers.tecn	6.762,40			
56186	Indenn.fine rapp.TFR pers.prom	4.100,05			
56191	Figuranti Il viaggio a Reims	400,00			
56193	Figuranti Torvaldo e Doriiska	15.995,73			
561	COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.068.270,82			
56201	Oneri contr.pers.amministrativ	66.085,93			
56202	Oneri contr.pers.amm.in.esterni	21.535,68			
56204	Oneri contr.pers.vendite	300,58			
56205	Oneri contr.pers.magazzino	1.398,86			
56207	Oneri contr.pers.tecn./sala	127.395,48			
56208	Oneri contr.pers.promozione	12.273,47			
56211	Oneri contr.pers.amm.vo determ	6.024,50			
56213	Oneri contr.fig.II viaggio a R	5,21			
56217	Oneri contr.pers.tecn./sala in	17.371,54			
56218	Oneri contr.pers.promoz.determ	2.800,79			
56219	Oneri contr.fig.Torvaldo e Dor	3.937,94			



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

COSTI E SPESE			PROFITTI E PERDITE		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
56221	Oneri INAIL pers.amministrativ	126,87			
56222	Oneri INAIL pers.amminis.ester	1.332,91			
56224	Oneri INAIL pers.per vend.sce.	27,07			
56225	Oneri INAIL pers.magazzino	126,13			
56227	Oneri INAIL pers.tecn./sala	10.494,04			
56228	Oneri INAIL pers.promozione	231,60			
56231	Oneri INAIL pers.amm.vo determ	374,60			
56233	Oneri INAIL fig.II viaggio a R	1,69			
56237	Oneri INAIL pers.tecn./sala in	264,77			
56238	Oneri INAIL pers.promoz.determ	20,21			
56239	Oneri INAIL fig.Torvaldo e Dor	322,83			
56253	Oneri contr.artisti esterni	118.465,72			
56254	Oneri contr.art.est.extra mani	376,39			
56257	Oneri contr.pers.tec./sala est	32.090,25			
56258	Oneri contr.pers.promoz.estern	7.240,58			
56273	Oneri INAIL artisti esterni	101,91			
56277	Oneri INAIL pers.tecn./sal.est	696,03			
56278	Oneri INAIL pers.promoz.estern	84,36			
56262	Oneri contr.pers.manif.extra f	187,43			
562	ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI	431.695,37			
56500	Amm.to ord.Macchinari	1.433,97			
56501	Amm.to ord.Luci e impianti lum	11.843,86			
56502	Amm.to ord.Atrezzatura specif	4.796,16			
56504	Amm.to ord.deduc.Telef.cellull	51,72			
56505	Amm.to ord.inded.Telef.cellull	51,72			
56602	Amm.to ord.Materiale fonico	113,30			
56604	Amm.to ord.Mob.macchine uffici	1.370,63			
56605	Amm.to ord.Macchine elettr./el	3.239,52			
56606	Amm.to ord.Radio/Video/Registr	68,48			
56607	Amm.to ord.Allestim.teatrali	3.082,57			
56611	Amm.to Software	284,03			
56612	Amm.to ord.Autocarri	3.717,73			
56613	Amm.to ord.Atrezzatura varia	1.294,45			
56615	Amm.to ord.Partiture e spartit	295,59			
56699	Amm.to Licenza d'uso Zucchetti	249,60			
565	AMMORTAMENTI	31.893,33			
56700	Rim.iniz.CD Moise et Pharaon	633,77			
56701	Rim.iniz.CD Tancredi	2.817,10			
56702	Rim.iniz.CD La cenerentola	5.207,60			
56703	Rim.iniz.CD La gazzetta	1.635,40			
56704	Rim.iniz.CD La pietra del para	2.722,72			
56705	Rim.iniz.CD Petite Messe Solen	1.156,00			
56706	Rim.iniz.CD Matilde di Shabran	2.465,00			
56707	Rim.iniz.CD Bianca e Falliero	418,00			
56708	Rim.iniz.CD L'Italiana in Alge	430,00			
56709	Rim.iniz.CD Torvaldo e Dorlisk	14,00			
56711	Rim.iniz.CD La cambiale di mat	156,00			
56712	Rim.iniz.CD Il Turco in Italia	12,00			
56713	Rim.iniz.CD La gazza ladra	176,00			
56747	Rim.iniz.DVD Bianca e Falliero	780,00			
56748	Rim.iniz.DVD L'Italiana in Alg	502,00			
56749	Rim.iniz.DVD Torvaldo e Dorlis	938,00			
56750	Rim.iniz.libro Medaglie incomp	1.020,03			
56751	Rim.iniz.DVD La cambiale di ma	430,00			
56752	Rim.iniz.DVD Il Turco in Itali	228,00			
56753	Rim.iniz.DVD La gazza ladra	1.510,00			
56754	Rim.iniz.DVD Ermione	670,00			
56755	Rim.iniz.DVD L'equivoco strava	1.072,00			
56756	Rim.iniz.DVD Il barbiere di Si	3.618,97			
56757	Rim.iniz.DVD La scala di seta	644,75			
56758	Rim.iniz.DVD Mose' in Egitto	768,00			
56759	Rim.iniz.DVD Zelmira	192,00			
56760	Rim.iniz.DVD Matilde di Shabra	267,14			
56761	Rim.iniz.DVD Ciro in Babilonia	192,00			
56762	Rim.iniz.DVD Sigismondo	408,00			
56763	Rim.iniz.DVD Adelaide di Borgo	492,00			
56764	Rim.iniz.DVD Demetrio e Polibi	744,00			
56765	Rim.iniz.DVD Le Comte Ory	912,00			



CONSUNTIVO 2017

26/04/2018

COSTI E SPESE			PROFITTI E PERDITE		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
56766	Rim.iniz.DVD Guillaume Tell	624,00			
56767	Rim.iniz.DVD Aureliano in Palm	1.016,00			
56768	Rim.iniz.DVD Il signor Bruschi	420,00			
56799	Rim.iniz.merchandising	632,17			
567	ESISTENZE INIZIALI	35.924,65			
57002	Arrotondamenti passivi	1,27			
57004	Sopravvenienze passive	822,01			
57005	Sopravvenienze passive ineduc	2.510,00			
57010	Cons.int.DL 95/2012 art.8	14.884,59			
570	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	18.217,87			
57101	Diritti d'esecuzione	0,00			
57102	Diritti d'autore	78.254,05			
57103	Diritti di segreteria SIAE	115,00			
57105	TARI Tassa rifiuti	12.193,96			
57107	Diritti d'autore manif.extra f	364,53			
571	ONERI TRIBUTARI DIVERSI	90.927,54			
59700	Rimborsi spese per trasferte	413,40			
59709	Trasporti per trasferte	927,38			
59710	Acq.materiale per trasferte	2.846,06			
59711	Prestaz.varie per trasferte	4.468,00			
59712	Noleggio mater.per trasferte	15.362,00			
59713	Diritti d'autore per trasferte	11.717,49			
59714	Pers.dip.per trasferte	43.967,08			
59715	Oneri contr.pers.dip.per trasf	6.509,82			
59716	Oneri INAIL pers.dip.per trasf	420,18			
59717	Comp.art.per trasferte	18.300,00			
59718	Assicurazioni per trasferte	3.314,83			
59719	Oneri contr.artisti per trasfer	4.515,44			
590	COSTI PRODUZIONE TRASFERTE EST	112.761,68			
30	COSTI DI PRODUZIONE	5.177.578,99			
50	RISULTATO OPERATIVO	5.177.578,99			
70003	Oscillazioni negative cambi	15,57			
70009	Sanzioni e multe	187,98			
70012	Oneri su fidejussioni	387,34			
70015	Servizi bancari	4.167,86			
70020	Oneri finanziari su fidi	2.400,00			
700	ONERI FINANZIARI E BANCARI	7.158,75			
45	ONERI FINANZIARI	7.158,75			
51	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.158,75			
59720	Acc.to IRAP Pers.per trasferte	2.066,28			
82500	Acc.to IRPEG/IRES d'esercizio	20.751,00			
82502	Accant.to IRAP Pers.amm.vo	3.202,13			
82504	Accant.to IRAP Pers.scene vend	60,96			
82505	Accant.to IRAP Pers.riord.mag.	284,10			
82508	Accant.to IRAP Pers.promozione	2.490,94			
82509	Accant.to IRAP Pers.art.estern	7.130,57			
82510	Accant.to IRAP Pers.tecn./sala	32.920,85			
82519	Acc.to IRAP Pers.art.dipendente	861,84			
82522	Accant.to IRAP pers.amm.esterni	5.033,33			
825	IMPOSTE SUL REDDITO	74.802,00			
60	RETTIFICHE FISCALI	74.802,00			
53	RETTIFICHE FISCALI	74.802,00			
TOTALE COSTI E SPESE		5.259.539,74	TOTALE RICAVI		5.268.457,35
UTILE D'ESERCIZIO		8.917,61	TOTALE A PAREGGIO		5.268.457,35
TOTALE A PAREGGIO		5.268.457,35			

PAGINA BIANCA



180150033630